

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

10 – 16 febbraio 2020



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA

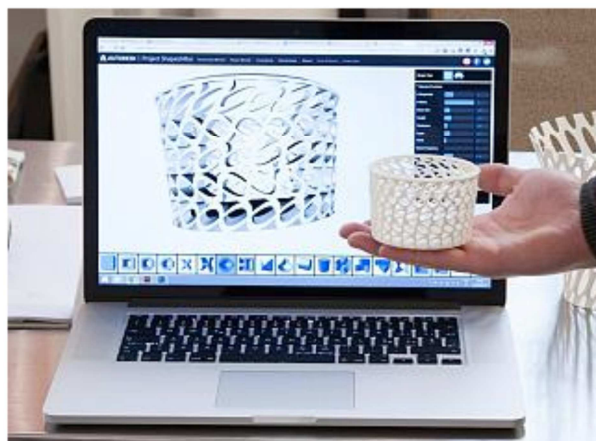


Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Festival della Cultura digitale, ultimi giorni



Scadrà il giorno di San Valentino il termine ultimo per il ricevimento delle offerte per l'ideazione e la realizzazione della rassegna di maggio

FIGLINE E INCISA — Il *Festival della Cultura digitale* è una manifestazione che il Comune di Figline Incisa promuove per la prima volta. L'evento si svolgerà nei giorni 8-9-10 maggio 2020 locali del Palazzo Pretorio, in piazza San Francesco a Figline Valdarno.

In questi giorni è in corso la procedura per "affidamento ideazione, progettazione, realizzazione e gestione del festival" ad un soggetto esterno "in possesso di specifica ed adeguata professionalità"

Coloro che sono interessati dovranno presentare l'offerta - tramite procedura online sul portale Start - entro e non oltre il giorno 14 febbraio 2020 ore 12. L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in € 31.000,00 Iva esclusa, soggetto a ribasso da esprimere in percentuale.

Con il *Festival della Cultura digitale* il Comune intende proseguire nella promozione di questo specifico settore, con lo scopo di creare momenti di discussione e di approfondimento grazie alla presenza di esperti dei vari settori della comunicazione e del digitale, abbinando la parte divulgativa a sessioni di carattere più ludico con la presenza di una mostra di videogiochi vintage e di videogiochi attuali da proporre in gruppo.

Quindi il bando prevede, tra le altre cose, anche l'allestimento di una mostra sulla storia dei videogiochi; una area giochi per attività ludiche con videogiochi; ideazione e organizzazione di almeno quattro workshop sui temi legati al mondo digitale, aperti a tutta la cittadinanza, da realizzare nella Sala Sarri di Palazzo Pretorio.

Oltre ai vari aspetti legati alla comunicazione del *Festival della Cultura digitale* è prevista anche una video proiezione sulla facciata di Palazzo Pretorio, da realizzare nei dieci giorni precedenti l'evento.



Immagini di festa dei 190 anni della Misericordia



La sfilata nel centro storico con la storica veste nera

Foto di: Paolo Ricci

Si sono concluse le celebrazioni dell'Arciconfraternita per ricordare il patrono Sant'Andrea Corsini e per festeggiare uno storico compleanno

FIGLINE E INCISA — Dopo tre giorni ricchi di iniziative si sono conclusi domenica 9 febbraio i festeggiamenti della Misericordia di Figline che, nel ricordare il suo Santo Patrono **Andrea Corsini**, ha contemporaneamente celebrato anche il suo 190° compleanno.

Tante le autorità intervenute domenica mattina nella giornata clou dei festeggiamenti, a cominciare da **Eugenio Gianni**, presidente del Consiglio regionale della Toscana, il quale ha preso parte alla inaugurazione dei nuovi mezzi, insieme alla sindaca **Mugnai**, l'assessore **Cellai** e **Marco Vasetti**, governatore della Misericordia.

Tra i tanti ospiti che hanno impreziosito la giornata, anche l'architetto **Masiello** della Soprintendenza, mentre giocava praticamente in casa **don Simone Imperiosi**, parroco di Matassino ma anche "storico" volontario della Misericordia.

Ricco il programma dei festeggiamenti nella giornata di domenica, iniziata alle 9 con i saluti e il buffet nel salone di piazza San Francesco, poi un'ora dopo si è svolta la messa nella Collegiata con la vestizione delle nuove consorelle e dei nuovi confratelli. A mezzogiorno è stata impartita la benedizione e la sfilata dei nuovi mezzi di soccorso della Misericordia. Infine, alle ore 13, è iniziato finalmente il tradizionale e sempre affollato pranzo sociale nel salone di piazza San Francesco.



Data: 11/02/2020 Pagina: /

Serristori, iniziati i lavori per la manutenzione del tetto con risanamento delle strutture in legno

Il cantiere aperto questa mattina. Nessuna modifica a viabilità interna e parcheggi

Con l'installazione del cantiere e il montaggio dei ponteggi **hanno preso il via nella mattina i lavori di manutenzione straordinaria al manto di copertura del tetto e di risanamento delle strutture capriate in legno della quattrocentesca Villa San Cerbone.** Si tratta del nucleo originario dell'ospedale Serristori che ospita i servizi amministrativi, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale al quale nel corso degli anni sono stati aggiunti diversi padiglioni. I lavori sono stati consegnati sabato scorso e dovranno concludersi in autunno.

Nel periodo del cantiere non subiranno modifiche né la circolazione dei veicoli dei visitatori, né quella delle ambulanze o del bus navetta, né la circolazione pedonale. Anche la zona parcheggi sia degli utenti sia dei dipendenti non subirà variazioni. Nella zona ponteggi, poi, gli accessi pedonali sono tutti protetti con idonee tettoie di sicurezza. **Saranno conservati tutti i posti riservati ai dializzati, ai mezzi di soccorso e alle donne in gravidanza.** Le uniche modifiche riguarderanno la sosta interna nel piazzale dopo la portineria dove i 4 posti di sosta per disabili da sabato scorso sono stati spostati dalla parte opposta corrispondente. I nuovi posti sono evidenziati con idonea segnalazione orizzontale e verticale. La sosta sarà vietata, invece, nell'area antistante la facciata principale della Villa San Cerbone che per metà dell'area rimarrà come è ora e, cioè, adibita a transito auto e pedoni, e per l'altra metà sarà occupata dal cantiere e dal 23 febbraio anche dalla gru.



Imprese agricole: aperte le iscrizioni all'albo online del Consorzio di Bonifica

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha aperto i termini per l'aggiornamento dell'albo delle imprese agricole. Un'opportunità per le realtà produttive dei 54 comuni del comprensorio. Per candidarsi c'è tempo fino al 31 marzo 2020. L'anno scorso avevano utilizzato questa opportunità 65 aziende, operative nel territorio delle province di Firenze, Arezzo e Siena

Si aprono i termini per le aziende agricole per candidarsi come partner del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Da qualche giorno l'ente ha riaperto le iscrizioni all'albo delle imprese che, in forma singola e associata, intendono farsi avanti per ottenere l'affidamento di lavori e servizi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua. L'opportunità è stata anticipata da incontri organizzati dall'ente in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole, nel corso dei quali la Presidente Serena Stefani e il Direttore Generale Francesco Lisi hanno illustrato anche regole e obblighi che le aziende saranno tenute a rispettare.

Attraverso questa partnership agli agricoltori potranno essere affidati interventi di manutenzione ordinaria del reticolo idraulico come il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva o il taglio selettivo della vegetazione arborea che ostacola il regolare deflusso delle acque. Indispensabile per le aziende agricole che si propongono è un requisito: avere la sede operativa all'interno del perimetro del Consorzio 2 Alto Valdarno. L'iscrizione può essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso l'apposita sezione presente sul sito internet dell'ente (www.cbaltovaldarno.it (<http://www.cbaltovaldarno.it>)).

“Il Consorzio – spiega il Direttore Lisi – intende anche quest’anno avvalersi delle imprese agricole che insistono sul territorio. Lo farà ancora una volta attingendo i nominativi dall’elenco telematico che abbiamo deciso di aggiornare. I termini rimarranno aperti fino al 31 marzo. Le iscrizioni saranno valide fino al febbraio 2021 e impegnano i candidati a rispettare il regolamento fissato dall’ente, che prevede anche possibilità di esclusione, sospensione e applicazione di sanzioni nei casi in cui non vengano osservate le regole”.



Sorriso Fulgor Castelfranco, al tappeto le altre valdarnesi

Una sola vittoria per le valdarnesi dai campi di Prima categoria

Soltanto una vittoria nel campionato di Prima categoria per le squadre valdarnesi e a conquistarla è stata la

Fulgor Castelfranco, che ha battuto 2-1 la Grevigiana.

Sconfitta con il minimo scarto per l'Ideal Club Incisa, superato in casa per 0-1 dal Firenze Sud, mentre **l'Ambra**

ha perso 3-1 la gara in casa della Rondinella. Sconfitta

pesante per il **Vaggio Piandiscò** che è stato battuto 2-1 dal

Belmonte nello scontro diretto nei bassifondi è adesso

trova ad occupare la ultima penultima posizione.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 11/02/2020 Pagina: /

Figline. “Idea Comune” si è costituita in associazione. Focus sul centro storico: “Vogliamo essere cittadini attivi”

Dopo l'esperienza maturata nelle ultime due tornate amministrative di Figline e Incisa Valdarno e dopo 5 anni di presenza attiva in Consiglio Comunale “Idea Comune” si è costituita in associazione politico culturale per continuare a promuovere la cittadinanza attiva. Lo ha comunicato il gruppo, ricordando che, l'obiettivo principale, sarà quello di educare e sensibilizzare alla cittadinanza. “Per noi - hanno detto - è una postura di fondo che si rifletterà in ogni iniziativa, attività, comunicazione, progetto che verrà portato avanti. Cittadinanza intesa da un lato come civicness, cioè educazione civica, conoscenza, condivisione e rispetto delle norme di convivenza civile, e dall'altro come citizenship, cioè cittadinanza in termini di identità e appartenenza, promozione del senso d'identità e di appartenenza ad una comunità in cui c'è legame sociale, rispetto dei diritti, senso e cura del bene comune. Vogliamo essere cittadini attivi”.

Tra i primi temi nell'agenda di ideaComune c'è il centro storico di Figline, con la discussione che, periodicamente si riaffaccia, sull'opportunità di aprire o non aprire al traffico alcune aree del centro storico e in particolare piazza Marsilio Ficino. Per ideaComune la questione deve essere collocata in un quadro più ampio: quello di rivitalizzare il cuore della cittadina. “Ripensare e rilanciare la vitalità del ‘nostro’ centro storico - hanno aggiunto - è oggi più che mai necessario guardando a tutti gli attori che possono fruire della sua bellezza; rivitalizzare uno spazio di incontro fra persone, tra famiglie, significa rilanciare il turismo, le attività ludiche e culturali, ridare vita a chi nel centro storico ci vive, e, di conseguenza, anche le attività economiche che costituiscono una parte fondamentale della nostra città. La scarsa capacità progettuale da parte della politica ha contribuito ad esasperare preoccupazioni e frustrazioni che, nel caso di Figline come in altri casi, hanno finito per concentrarsi solo su un'unica questione (pedonalizzazione sì, pedonalizzazione no) che, è comprovato, non modifica, da sola, il quadro generale”.

Secondo la neonata associazione un nuovo progetto per il centro storico non può prescindere da un processo partecipativo in cui siano coinvolti tutti gli attori in campo, comprese le competenze tecniche. Non è possibile, infatti, fare a meno delle indicazioni, dei suggerimenti di figure esperte, non solo per gli aspetti più 'visibili' (arredo urbano, viabilità, ecc.) ma anche per aspetti che stanno più 'dietro le quinte' come ad esempio quelli economici e finanziari, le normative da rispettare, gli elementi di sicurezza.

“Quindi – hanno sottolineato – il metodo è importante. Non si può non tenere conto della storia della piazza Ficino (nata e sviluppatasi come mercatale) e della presenza settimanale del mercato, delle distanze, delle aree di sosta per le automobili, dei bisogni di chi è residente, delle necessità dei soggetti deboli della strada, come i bambini, gli anziani, le famiglie. E' comunque chiaro che, se si vuole rimettere mano al centro storico, è anche necessario investire del denaro per il centro storico di Figline. Non mancano esempi e buone prassi per individuare forme di finanziamento che facilitino meccanismi virtuosi (finanziamenti a fondo perduto o a tasso zero, detrazioni, finanziamenti regionali o comunitari, agevolazioni, ecc.)”.

Per quanto riguarda l'arredo urbano, per Idea Comune occorre curare l'illuminazione, le panchine o le aree di sosta per pedoni, la pavimentazione, la cura delle facciate, le piante e i fiori, i marciapiedi a raso e in generale gli spazi condivisi fra pedoni e automobili, le rastrelliere per le bici, le fontanelle, i cestini portarifiuti, la cartellonistica. Secondo l'associazione, l'introduzione di elementi ed arredi di qualità, non solo piacevoli alla vista, ma funzionali, ha lo scopo ultimo di ridefinire una nuova identità di una determinata area, dove quindi le persone si recheranno e si fermeranno volentieri in uno spazio ben attrezzato, reso più funzionale grazie all'immissione di tali elementi.

Infine c'è il tema della progettazione degli spazi pubblici e di incontro. Per Idea Comune bisogna promuovere iniziative ludiche e culturali con e per la cittadinanza, curando i dehors, ripopolando i fondi vuoti anche con incentivi a chi avvia un'attività non solo economica ma anche socio-culturale, per un'offerta ampia a tutti i fruitori della piazza. “Non c'è nulla da inventare – hanno aggiunto – perché esistono numerosissimi esempi di comuni virtuosi che hanno realizzato ciò che sembrava impossibile: la rinascita dei centri storici. E' stato fatto, è possibile farlo, con progetti completi, che non si limitano ad una catena in cima e in fondo ad una piazza o pensando di limitare il dibattito a “macchine sì / macchine no”. E' necessario guardare ad una molteplicità di aspetti, ad una molteplicità di attori. Noi – hanno concluso – proporremo nelle prossime settimane un documento di riflessione sul centro storico come stimolo alla riflessione collettiva, alla partecipazione di tutta la cittadinanza, alla ricerca di competenze, all'ascolto delle esperienze già fatte, per arrivare a condividere un progetto per far rivivere il nostro bel centro storico”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 11/02/2020 Pagina: /

Figline. Al via stamani i lavori di manutenzione straordinaria di Villa San Cerbone

Al via stamani i lavori di manutenzione straordinaria di Villa San Cerbone, il nucleo originario dell'ospedale Serristori di Figline, che ospita i servizi amministrativi, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale al quale nel corso degli anni sono stati aggiunti diversi padiglioni. Il cantiere riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura del tetto e il risanamento delle strutture capriate in legno dell'antica Villa San Cerbone che ha origini quattrocentesche. I lavori sono stati consegnati sabato scorso e dovranno concludersi in autunno. Non ci saranno modifiche né la circolazione dei veicoli dei visitatori, né quella delle ambulanze o del bus navetta, né la circolazione pedonale. Anche la zona parcheggi sia degli utenti sia dei dipendenti non subirà variazioni. Per quanto riguarda invece la sosta, saranno conservati tutti i posti riservati ai dializzati, ai mezzi di soccorso e alle donne in gravidanza. Le uniche modifiche riguarderanno la sosta interna nel piazzale dopo la portineria dove i 4 posti di sosta per disabili da sabato scorso sono stati spostati dalla parte opposta corrispondente. I nuovi posti sono evidenziati con idonea segnalazione orizzontale e verticale. La sosta sarà vietata, invece, nell'area antistante la facciata principale della Villa San Cerbone che per metà dell'area rimarrà come è ora e, cioè, adibita a transito auto e pedoni, e per l'altra metà sarà occupata dal cantiere e dal 23 febbraio anche dalla gru. Nella zona ponteggi gli accessi pedonali sono tutti protetti con idonee tettoie di sicurezza



Data: 11/02/2020 Pagina: /

Pronto soccorso, nuovi infermieri e oss in arrivo



Saranno 48 i nuovi assunti individuati dalle graduatorie per ridurre al minimo i tempi di attesa e distribuiti nei nove pronto soccorso aziendali

FIRENZE — Sono **48 i nuovi infermieri e operatori socio sanitari** in arrivo nei pronto soccorso dell' **Ausl Toscana Centro** per fronteggiare

i periodi di iperafflusso ed affiancare gli operatori in servizio impegnati nell'assistenza ai pazienti ricoverati nei Dea.

"Tale incremento del personale addetto all'assistenza - spiega l'azienda sanitaria in una nota- è da considerarsi in più rispetto al turnover del 2020, che sarà garantito al 100 per cento, nonché oggetto di accordo sindacale"

I 48 nuovi assunti sono stati individuati dalle graduatorie esistenti per ridurre al minimo i tempi di attesa e distribuiti nei nove pronto soccorso aziendali.

"Nel dettaglio - sottolinea l'Usl Centro- nei prossimi mesi entreranno in servizio: **9 infermieri e 2 Oss** al pronto soccorso dell' **Ospedale San Giovanni di Dio** di Firenze, **6 infermieri** al **Santa Maria Annunziata**, **2 infermieri** al Santa Maria Nuova, **12 infermieri e 6 Oss** al pronto soccorso dell' **Ospedale Santo Stefano di Prato** , **3 infermieri** al **San Jacopo**, **2 infermieri** al **S.S. Cosma e Damiano di Pescia**, **3 infermieri** al **San Giuseppe di Empoli**, **2 infermieri** in pronto soccorso dell' **Ospedale Mugello** di Borgo San Lorenzo, e **1 infermiere** al **Serristori** di Figline Valdarno.

"E' un'azione importante per garantire un ulteriore supporto al personale sanitario impegnato quotidianamente nei reparti di emergenza e urgenza della nostra Azienda- spiega **Paolo Zoppi**, direttore del dipartimento infermieristico aziendale- Rappresenta anche un importante atto di riconoscimento della professione infermieristica nel garantire una risposta di qualità alla presa in carico degli utenti."

"La professione infermieristica - aggiunge l'azienda sanitaria- trova ampi spazi di autonomia anche in setting molto complessi come quello dei Dea, ad esempio il trattamento in **See and Treat** dei codici minori, ovvero che non necessitano di indagini e trattamenti complessi. Pertanto una maggiore presenza di personale sanitario all'interno dei singoli pronto soccorso rappresenta un vantaggio nel garantire una maggiore celerità ai percorsi clinico assistenziali".



Data: 11/02/2020 Pagina: 17

Giardini rinnovati in tre mesi

Avviate le opere di riqualificazione e manutenzione in tutte le aree verdi: il programma

Per aree verdi e giochi e arredi nei giardini pubblici a Figline e Incisa l'amministrazione investe 25mila euro. Interventi di varie nature, dalle alberature alle staccionate ai giochi dei bambini. E proprio su quest'ultimi ci si concentrerà nei giardini Morelli, Dalla Chiesa, di Poggio alla Croce e di via della Resistenza, dove, a causa dell'usura del tempo e dell'uso improprio, saranno sostituiti insieme agli arredi urbani. I lavori, sono già partiti ai giardini Morelli dove si sta lavorando per la sostituzione di tre altalene, la manutenzione straordinaria del gioco a torre (che sarà ripulito dalle scritte), la sostituzione dell'intera staccionata e la manutenzione delle panchine. Tempi di realizzazione previsti entro fine mese. Quando poi, a ruota, si passerà a lavorare nelle altre aree comunali, in modo da completare le operazioni entro primavera, periodo di utilizzo massiccio dei giardini pubblici. «Tutte le ristrutturazioni in

programma - spiega Lorenzo Venturi, del servizio pianificazione urbanistica e ambiente comunale - non comporteranno la chiusura dei giardini, ma solo la transennatura della porzione che giorno per giorno è interessata. E' importante però ricordare che, per evitare ulteriori danneggiamenti e i conseguenti costi delle riparazioni, i giochi collocati nelle varie aree comunali devono essere utilizzati esclusivamente dai bambini fino ai 10 anni». Nelle prossime settimane si ridipingeranno le ringhiere del lungarno a Incisa e quelle di piazza Salvo d'Acquisto a Figline. Altri 8mila euro di lavori sono previsti per la manutenzione di panchine e ringhiere seguendo le segnalazioni che arrivano dai cittadini.



Data: 11/02/2020 Pagina: 17

Festival della cultura digitale Bando per la gestione in scadenza

C'è tempo fino a venerdì per partecipare al bando di affidamento ideazione, progettazione, realizzazione e gestione del Festival della cultura digitale che si terrà a Figline Incisa. Il Comune promuove per la prima volta questo evento che si svolgerà in maggio, a Palazzo Pretorio a Figline. La base d'asta dell'appalto parte da 31mila euro e le domande dovranno essere presentate tramite procedura online entro venerdì. Il bando prevede anche l'allestimento di una mostra sulla storia dei videogiochi, una area giochi per attività ludiche con videogiochi, ideazione e organizzazione di almeno quattro workshop sui temi legati al mondo digitale, aperti a tutta la cittadinanza. Oltre ai vari aspetti legati alla comunicazione del Festival della Cultura digitale è prevista anche una video proiezione sulla facciata di Palazzo Pretorio, da realizzare nei dieci giorni precedenti l'evento.



Data: 12/02/2020 Pagina: /

Arrivano 48 nuovi infermieri e operatori sociosanitari nei pronto soccorso della Asl Toscana Centro: uno al Serristori

L'annuncio dell'Azienda sanitaria: "Una misura per assicurare l'assistenza necessaria ai pazienti e garantire un supporto al personale sanitario". Al pronto soccorso dell'ospedale figline è destinato un infermiere

Potenziato il personale sanitario, tra infermieri e operatori socio sanitari, in tutti i pronto soccorso

dell'Ausl Toscana Centro: una misura messa a punto dall'Azienda e che è da considerarsi in più rispetto al turnover del 2020, "che sarà garantito al 100%, nonché oggetto di accordo sindacale", assicura la Asl.

Saranno 48 in totale i nuovi assunti individuati dalle graduatorie esistenti per ridurre al minimo i tempi di attesa e verranno distribuiti nei nove pronto soccorso aziendali. Nel dettaglio nei prossimi mesi entreranno in servizio: 9 infermieri e 2 Oss al pronto soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Firenze, 6 infermieri al Santa Maria Annunziata, 2 infermieri al Santa Maria Nuova, 12 infermieri e 6 Oss al pronto soccorso dell'Ospedale Santo Stefano di Prato, 3 infermieri al San Jacopo, 2 infermieri al S.S. Cosma e Damiano di Pescia, 3 infermieri al San Giuseppe di Empoli, 2 infermieri in pronto soccorso dell'Ospedale Mugello di Borgo San Lorenzo, e 1

infermiere al Serristori di Figline Valdarno.

"E' un'azione importante per garantire un ulteriore supporto al personale sanitario impegnato quotidianamente nei reparti di emergenza e urgenza della nostra Azienda -spiega Paolo Zoppi, direttore del dipartimento infermieristico aziendale - rappresenta anche un importante atto di riconoscimento della professione infermieristica nel garantire una risposta di qualità alla presa in carico degli utenti."



Data: 12/02/2020 Pagina: /

Nuova asfaltatura in Corso Vittorio Veneto. Il comune: "Insoddisfacenti i lavori eseguiti"

Per problemi legati all'esecuzione degli interventi, che sono a carico di Publiacqua, la ditta incaricata effettuerà di nuovo l'asfaltatura. Ecco come cambia la viabilità **"Lavori insoddisfacenti", quelli eseguiti la scorsa settimana su corso Vittorio Veneto a Figline: a dirlo è lo stesso comune di Figline e Incisa**, che ha eseguito un sopralluogo tecnico e verificato la presenza di buche e problemi che l'asfaltatura non aveva affatto risolto. Per questo ha chiesto che venisse ripetuto l'intervento.

L'asfaltatura di corso Vittorio Veneto è eseguita da una ditta incaricata dalla società Publiacqua, che aveva eseguito lungo la strada alcuni lavori e quindi ha in carico il ripristino della sede stradale.

Per consentire il corretto svolgimento dei lavori, quindi, dalle 8 alle 13 di domani, mercoledì 12 febbraio, sarà necessario istituire il divieto di transito e di sosta, con rimozione forzata, in corso Vittorio Veneto nel tratto compreso tra via Piave e via del Giglio, con modifiche alla circolazione stradale delle vie limitrofe. **Nel dettaglio: in via Piave sarà istituito il divieto di sosta e il senso unico di marcia** da corso Vittorio Veneto verso via Morandi, contrario a quello normalmente in vigore. In via del Giglio, invece, sarà vietata la sosta e sarà istituito il senso unico di marcia da via Morandi verso corso Vittorio Veneto e da via di Maestro da Figline verso corso Vittorio Veneto, anche questo in senso contrario a quello attuale.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 12/02/2020 Pagina: /

Intervento bis in Corso Vittorio Veneto a Figline. Domani nuova asfaltatura

Domani nuovi lavori di asfaltatura in Corso Vittorio Veneto a Figline. Lo ha comunicato il Comune di Figline e Incisa Valdarno. "Dopo un sopralluogo tecnico - ha spiegato l'amministrazione - abbiamo chiesto di ripetere tempestivamente le operazioni alla ditta incaricata da Publiacqua".

Per consentire il corretto svolgimento dei lavori, quindi, dalle 8 alle 13 sarà necessario istituire il divieto di transito e di sosta, con rimozione forzata, in corso Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra via Piave e via del Giglio) e modificare la circolazione stradale delle vie limitrofe.

Nel dettaglio: in via Piave sarà istituito il divieto di sosta (con rimozione forzata) e il senso unico di marcia da corso Vittorio Veneto verso via Morandi (inversione del senso di marcia in vigore attualmente).

In via del Giglio, invece, sarà vietata la sosta (pena la rimozione forzata) e sarà istituito il senso unico di marcia da via Morandi verso corso Vittorio Veneto e da via di Maestro da Figline verso corso Vittorio Veneto (inversione del senso di marcia in vigore attualmente).



Data: 12/02/2020 Pagina: /

Contestata asfaltatura di una strada “Va rifatta”



Problemi per l'esecuzione degli interventi a carico di Publiacqua. Domattina la ditta incaricata ripeterà i lavori in via Vittorio Veneto

FIGLINE E INCISA — A causa di un'esecuzione insoddisfacente dei lavori effettuati la scorsa settimana, domani (mercoledì 12 febbraio) corso Vittorio Veneto a Figline sarà nuovamente

interessato da un intervento di asfaltatura a carico di Publiacqua.

A richiederlo, dopo un sopralluogo tecnico, è il Comune di Figline e Incisa Valdarno, che ha chiesto di ripetere tempestivamente le operazioni alla ditta incaricata dal gestore del servizio idrico.

Per consentire il corretto svolgimento dei lavori, quindi, dalle 8 alle 13 sarà necessario istituire il divieto di transito e di sosta, con rimozione forzata, in corso Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra via Piave e via del Giglio) e modificare la circolazione stradale delle vie limitrofe.

Nel dettaglio: in via Piave sarà istituito il divieto di sosta (con rimozione forzata) e il senso unico di marcia da corso Vittorio Veneto verso via Morandi (inversione del senso di marcia in vigore attualmente).

In via del Giglio, invece, sarà vietata la sosta (pena la rimozione forzata) e sarà istituito il senso unico di marcia da via Morandi verso corso Vittorio Veneto e da via di Maestro da Figline verso corso Vittorio Veneto (inversione del senso di marcia in vigore attualmente).



Data: 12/02/2020 Pagina: /

Comune vuole assumere un falegname e un idraulico



Le candidature resteranno aperte fino alle ore 13 di venerdì 28 febbraio. Ecco le indicazioni e i requisiti per partecipare al concorso pubblico

FIGLINE E INCISA — Fino alla fine del mese è possibile presentare una candidatura per partecipare al concorso per due posti, per diventare dipendente a tempo pieno del Comune di Figline e Incisa, come falegname e idraulico (inquadramento in categoria B3).

C'è tempo fino alle 13 di venerdì 28 febbraio per candidarsi al concorso pubblico per esami.

Il concorso prevede, per entrambi i profili, una prova pratica e una orale che i candidati per il posto da falegname sosterranno il 5 marzo e il 12 marzo, mentre per i candidati per il posto da idraulico sono fissate nei giorni 19 marzo e il 26 marzo.

Per partecipare è necessario un diploma di scuola secondaria di primo grado (o ex scuola media), purché associato ad un attestato di qualifica professionale oppure a corsi di specializzazione oppure a un diploma di qualifica professionale attinenti alla mansione da svolgere. In alternativa, il titolo di studio di accesso al concorso (diploma di scuola secondaria di primo grado/ ex scuola media) può essere accompagnato da idonea documentazione che attesti un'esperienza di almeno due anni nel settore di riferimento, come dipendente (operaio specializzato) o come lavoratore autonomo.

Per la modulistica e per il bando, completo di tutti i requisiti e della modulistica da allegare, si rimanda all'indirizzo: <http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/amm-trasparente/avviso-di-concorso-pubblico-per-esami-per-la-copertura-a-tempo-pieno-e-indeterminato-di-n-2-posti-di-operatore-manutenzione-e-logistica-di-cui-n-1-falegname-e-n-1-idraulico-cat-b3/>



Data: 12/02/2020 Pagina: 22

Idea Comune si riorganizza E inizia a discutere di ztl in centro

Dopo l'esperienza maturata nelle ultime due tornate amministrative di Figline Incisa e dopo 5 anni di presenza attiva in consiglio comunale, Idea Comune si è costituita in associazione politico culturale. Lo ha comunicato il gruppo, ricordando che, l'obiettivo principale, sarà quello di educare e sensibilizzare alla cittadinanza. Tra i primi temi nell'agenda di ideaComune c'è il centro storico di Figline, con la discussione sull'opportunità di aprire o non aprire al traffico alcune aree e in particolare piazza Marsilio Ficino. Per ideaComune la questione deve essere collocata in un quadro più ampio: quello di rivitalizzare il cuore della cittadina.



Data: 12/02/2020 Pagina: 22

Serristori, via alla manutenzione Intanto arriva un operatore in più

Sono iniziati i lavori di manutenzione del manto di copertura del tetto e di risanamento delle strutture capriate in legno della quattrocentesca Villa San Cerbone. Si tratta del nucleo originario dell'ospedale Serristori che ospita i servizi amministrativi, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale. I lavori dovranno concludersi in autunno. Nel periodo del cantiere non subiranno modifiche né la circolazione dei veicoli dei visitatori, né quella delle ambulanze o del bus navetta, né la circolazione pedonale. Intanto l'Azienda sanitaria Toscana Centro ha potenziato il personale con 48 nuovi infermieri e operatori su tutti i pronto soccorso. Uno di questi entrerà in servizio al Serristori.



Data: 12/02/2020 Pagina: 22

Demenza senile
Incontro internazionale
alla "Martelli"

Domani terzo meeting transnazionale sullo studio del fenomeno della demenza. Alla casa di riposo Martelli, partner del progetto Deal provenienti da Italia, Danimarca, Olanda e Grecia, si confronteranno sullo stato di avanzamento della malattia con insegnanti e formatori, personale assistenziale e studenti. Più di 7 milioni di europei sono affetti da demenze.



Data: 13/02/2020 Pagina: /

Il comune assume a tempo indeterminato: si cercano un falegname e un idraulico

Concorso pubblico lanciato dal comune di Figline e Incisa: i termini per le candidature resteranno aperti fino alle 13 del 28 febbraio. I requisiti

Due assunzioni a tempo pieno e indeterminato presso il comune di Figline e Incisa: si è appena aperto il concorso pubblico per esami indetto per l'assunzione, in particolare, di un falegname e di un idraulico, con inquadramento in categoria B3. Per presentare la candidatura c'è tempo fino alle ore 13 del 28 febbraio.

Per partecipare è necessario aver compiuto 18 anni; essere in possesso di patente di guida B; essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea; richiesto inoltre il diploma di scuola secondaria di primo grado, la scuola media, purché associato ad un attestato di qualifica professionale oppure a corsi di specializzazione oppure a un diploma di qualifica professionale attinenti alla mansione da svolgere. In alternativa, è richiesta una documentazione che attesti un'esperienza di almeno due anni nel settore di riferimento, come dipendente o come lavoratore autonomo.

La domanda di partecipazione, firmata e redatta su apposito modulo, dovrà essere consegnata al Comune entro le 13 del 28 febbraio con una di queste modalità: a mano, presso lo Sportello FacileFIV del Comune di Figline e Incisa Valdarno; tramite posta raccomandata A/R indirizzata al Servizio Affari Generali e Suap del Comune di Figline e Incisa Valdarno; oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato. Oltre alla domanda di partecipazione al concorso, occorre allegare anche il proprio curriculum vitae, la fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento e la ricevuta del versamento di 10 euro, come tassa concorso pubblico. Tutte le informazioni sui requisiti e sulle modalità di presentazione della domanda sono pubblicati **sul sito internet del comune a questo link.**

(<http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/amm-trasparente/avviso-di-concorso-pubblico-per-esami-per-la-copertura-a-tempo-pieno-e-indeterminato-di-n-2-posti-di-operatore-manutenzione-e-logistica-di-cui-n-1-falegname-e-n-1-idraulico-cat-b3/>)

Il concorso prevede, per entrambi i profili, una prova pratica e una orale che i candidati per il posto da falegname sosterranno il 5 marzo e il 12 marzo, mentre per i candidati per il posto da idraulico le prove sono fissate il 19 marzo e il 26 marzo.



Data: 13/02/2020 Pagina: /

Forzano la porta ed entrano in una casa disabitata: denunciate dai carabinieri due persone

Su segnalazione del proprietario sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Figline

Forzano la porta d'ingresso ed entrano in un'abitazione disabitata di Figline. I carabinieri della stazione locale li sorprendono e li denunciano per violazione di domicilio. Si tratta di due uomini originari del Marocco.

I militari, nel corso di un servizio di controllo del territorio, sono intervenuti su segnalazione del proprietario dell'immobile che recatosi nell'abitazione aveva trovato la porta forzata.

I due, privi di documenti, sono stati identificati attraverso il fotosegnalamento.



Data: 13/02/2020 Pagina: /

Furto in tre abitazioni del 'Poggiolino', ma i ladri abbandonano la refurtiva

I furti sono stati effettuati lunedì sera. Parte degli oggetti rubati sono stati abbandonati. Indagano i carabinieri della compagnia di Figline

Entrano in tre abitazioni in località 'Poggiolino' nel comune di Figline Incisa e poi abbandonano parte della refurtiva nei boschi circostanti. Sulla vicenda indagano i carabinieri della compagnia di Figline.

Poco distante dalle case visitate, intorno alle 22.30, sono stati ritrovati indumenti, monete, bigiotteria e altri oggetti personali.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 13/02/2020 Pagina: /

Concorsi pubblici in Comune a Figline e Incisa Valdarno. Si cercano un falegname e un idraulico

C'è tempo fino alle 13 di venerdì 28 febbraio per candidarsi al concorso pubblico per esami indetto dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un falegname e di un idraulico (con inquadramento in categoria B3).

Per partecipare è necessario: aver compiuto 18 anni; essere in possesso di patente di guida B; essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea (purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana); essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado (o ex scuola media), purché associato ad un attestato di qualifica professionale oppure a corsi di specializzazione oppure a un diploma di qualifica professionale attinenti alla mansione da svolgere. In alternativa, il titolo di studio di accesso al concorso (diploma di scuola secondaria di primo grado/ ex scuola media) può essere accompagnato da idonea documentazione che attesti un'esperienza di almeno due anni nel settore di riferimento, come dipendente (operaio specializzato) o come lavoratore autonomo. Inoltre, come in tutti i concorsi pubblici, è obbligatorio godere dei diritti civili e politici e di idoneità fisica all'impiego; non aver riportato condanne penali; non esser stati esclusi dall'elettorato politico attivo; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione. I cittadini italiani devono, inoltre, essere in regola nei confronti degli obblighi di leva.

C'è tempo fino alle 13 di venerdì 28 febbraio per candidarsi al concorso pubblico per esami indetto dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un falegname e di un idraulico (con inquadramento in categoria B3).

Per partecipare è necessario: aver compiuto 18 anni; essere in possesso di patente di guida B; essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea (purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana); essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado (o ex scuola media), purché associato ad un attestato di qualifica professionale oppure a corsi di specializzazione oppure a un diploma di qualifica professionale attinenti alla mansione da svolgere. In alternativa, il titolo di studio di accesso al concorso (diploma di scuola secondaria di primo grado/ ex scuola media) può essere accompagnato da idonea documentazione che attesti un'esperienza di almeno due anni nel settore di riferimento, come dipendente (operaio specializzato) o come lavoratore autonomo. Inoltre, come in tutti i concorsi pubblici, è obbligatorio godere dei diritti civili e politici e di idoneità fisica all'impiego; non aver riportato condanne penali; non esser stati esclusi dall'elettorato politico attivo; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione. I cittadini italiani devono, inoltre, essere in regola nei confronti degli obblighi di leva.

SELEZIONI - Il concorso prevede, per entrambi i profili, una prova pratica e una orale che i candidati per il posto da falegname sosterranno il 5 marzo e il 12 marzo, mentre per i candidati per il posto da idraulico sono fissate il 19 marzo e il 26 marzo.

Per la modulistica e per il bando, completo di tutti i requisiti e della modulistica da allegare, si rimanda al seguente indirizzo:

<http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/amm-trasparente/avviso-di-concorso-pubblico-per-esami-per-la-copertura-a-tempo-pieno-e-indeterminato-di-n-2-posti-di-operatore-manutenzione-e-logistica-di-cui-n-1-falegname-e-n-1-idraulico-cat-b3/>



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 13/02/2020 Pagina: /

Le Sardine del Valdarno incontrano i cittadini. Prima assemblea domani sera al Circolo Arci de La Massa

In vista delle prossime elezioni regionali, il movimento delle Sardine del Valdarno ha organizzato una serie di incontri con la cittadinanza valdarnese. "Vogliamo mantenere alta l'attenzione sui temi a noi cari quali l'antifascismo, la lotta ad ogni tipo di odio e repressione, la speranza in una politica meno urlata e meno digitalizzata e l'apertura seria a dialoghi costruttivi guardandosi negli occhi", hanno ricordato. Gli incontri, dal titolo "Sardina incontra Sardina", saranno inaugurati domani sera alle 21 al circolo ARCI in località La Massa tra Figline ed Incisa Valdarno. Venerdì 21 febbraio, sempre alle 21, seconda assemblea al Circolo ACLI di San Giovanni Valdarno in Largo Vetrai 1. "La prima serie di incontri - hanno concluso le Sardine - terminerà con una cena di autofinanziamento, necessaria, in quanto siamo un movimento non gestito né seguito da alcun partito o forza politica, per raccogliere fondi per manifestazioni future. La cena si terrà presso il Circolo della Cicogna, frazione di Terranova Bracciolini sabato 29 Febbraio alle 20. Le prenotazioni per la cena sono aperte e si può prenotare tramite messaggio privato alla nostra pagina Facebook SARDINE IN VALDARNO o telefonicamente chiamando Gianfranco al numero 3283615445.



Data: 13/02/2020 Pagina: /

Tre Comuni alla Corte costituzionale per il gas



Una seduta della Corte Costituzionale

Sollevata una questione di legittimità riguardo alla fase di rinnovo della concessione. Il problema riguarda Montevarchi, Cavriglia, Figline e Incisa

FIGLINE E INCISA — I Comuni di Montevarchi, Cavriglia, Figline e Incisa aspettano il giudizio che arriverà dal Palazzo della Consulta, per mettere fine ad una questione normativa che si trascina dal 2018.

Sembrava che il problema dovesse risolversi con un semplice arbitrato. Invece la faccenda burocratica si è ulteriormente complicata.

Tutto è nato nella cosiddetta fase transitoria della procedura per il rinnovo delle concessioni per la distribuzione del gas naturale nei comuni, visto che era in scadenza l'accordo stipulato nel 2014. I consueti tempi procedurali questa volta si sono dilatati, perché nel frattempo è stata introdotta la cosiddetta gara d'ambito.

Il problema è sorto proprio in questa fase transitoria: così come prevede la legge (che ora sarà oggetto della valutazione della Consulta) il vecchio concessionario ha continuato comunque il servizio, in attesa della nuova gara, chiedendo però una riduzione del canone a suo tempo pattuito.

Invece i Comuni di Montevarchi, Cavriglia, Figline e Incisa non hanno accettato la proposta, nella convinzione che "sia gli accordi contrattuali stipulati, sia la vigente normativa di legge, non consentono di accettare soluzioni transattive che contemplino l'ipotesi di una riduzione del canone pattuito".

Per trovare una soluzione si è quindi deciso di ricorrere ad una normale procedura arbitrale. Tutto risolto? Niente affatto: a questo punto il collegio arbitrale ha sollevato la questione di legittimità costituzionale su quanto prevede l'articolo 1 (comma 453 della legge 232/2016) circa l'obbligo del concessionario di corrispondere il canone originario anche nel periodo successivo alla scadenza della concessione e fino al subentro del nuovo gestore del servizio. Di fatto il collegio arbitrale ha sospeso il giudizio e ha trasmesso gli atti alla Corte costituzionale.

A questo punto il Comune di Figline e Incisa "anche a seguito di incontri con gli altri Comuni coinvolti" ha affidato l'incarico ad un avvocato "per intervenire nel giudizio davanti alla Corte costituzionale".



Data: 13/02/2020 Pagina: /

Rubano in tre case, ma poi buttano tutto



Strano furto nella notte: il bottino è stato ritrovato in piena campagna, a pochi passi dalle abitazioni in cui i ladri erano entrati

FIGLINE — Più che sull'identità dei ladri stavolta bisognerà indagare sul perché i malviventi hanno lasciato il bottino dei loro furti. Soldi, vestiti, qualche gioiello ed effetti personali sono stati ritrovati sparpagliati in piena campagna, in un luogo

poco distante dalle tre abitazioni che nella serata di lunedì scorso sono state prese di mira dai ladri.

I furti sono avvenuti a pochi minuti uno dall'altro in tre case che si trovano nella zona del Poggiolino, nel comune di Figline. Dopo aver messo a segno il colpo, i ladri sono scappati via ma durante il tragitto hanno deciso – chissà perché - di abbandonare la refurtiva lungo la strada. Da accertare se quanto ritrovato corrisponda a tutta la refurtiva o se i malviventi abbiano tenuto qualcosa per loro. Sull'accaduto stanno indagando i Carabinieri della Compagnia di Figline.



Data: 13/02/2020 Pagina: 17

Il Comune assume falegname e idraulico

FIGLINE INCISA

Il Comune cerca un falegname e un idraulico da assumere a tempo pieno e indeterminato. C'è tempo fino a venerdì 28, ore 13, per candidarsi al concorso pubblico per esami che prevede una prova pratica e una orale. Per la modulistica del bando e tutte le info: www.comune-fiv.it/amministrazione-trasparente



Data: 13/02/2020 Pagina: 17

Sorpresi in una casa da tempo disabitata

FIGLINE INCISA

Li hanno sorpresi dentro un'abitazione che era disabitata da tempo: ci mangiavano, dormivano, facevano come fosse la loro. A segnalarlo ai carabinieri, intervenuti ieri, il proprietario che ha visto il portone sfondato e non è entrato. Erano in due, marocchini privi di documenti ma poi indentificati a mezzo foto segnaletiche: sono stati entrambi denunciati a piede libero



Data: 13/02/2020 Pagina: 21

**«Camomilla Italia»
cerca personale
per i suoi punti vendita**

L'azienda napoletana

Camomilla Italia è alla ricerca di personale da inserire nei punti vendita dislocati sul territorio nazionale. In provincia di Firenze seleziona addetti alla vendita per il negozio di Figline e Incisa Valdarno. Il candidato ideale ha un'innata passione della moda, esperienza nel settore retail, preferibilmente nell'abbigliamento ed accessori per donna. Requisiti: diploma o laurea, buona conoscenza della lingua inglese, buona padronanza dei principali strumenti informatici, capacità organizzative e relazionali, disponibilità al lavoro su turni o con orario spezzato, sia nei fine settimana che nei festivi. Per candidarsi: www.camomillaitalia.com/it/lavora-con-noi.



Data: 14/02/2020 Pagina: /

Weekend tra teatro, cultura, Carnevale e San Valentino: gli eventi nell'agenda del Weekender

Arriva il fine settimana più romantico dell'anno accompagnato dalle consuete sfilate di Carnevale e molti altri appuntamenti tra arte, cultura e teatro. Ecco l'agenda del fine settimana

VENERDÌ 14 FEBBRAIO

Possibilità di visitare il borgo del castello di Volognano, frazione di **Rignano**, in occasione del "**San Valentino a Volognano**": un'esperienza tra prodotti a km 0 e la storia dell'antico centro abitato a partire dalle 14.30.

SABATO 15 FEBBRAIO

Alla biblioteca la Ginestra di **Montevarchi** letture per bambini dai tre ai cinque anni dedicate al periodo del Carnevale: "**Storie in Maschera**", l'iniziativa nell'ambito di "Nati per Leggere", avrà inizio alle 10 con storie insolite per imparare a guardare la realtà da punti di vista differenti e scoprire che ciò che sembra non è sempre vero. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/storie%20in%20maschera.jpg)

Appuntamento alle 10.30 alla biblioteca Ficino di **Figline** con il laboratorio ludico-creativo "**Nati per Crescere in Armonia**": attività di lettura e musica per famiglie e bambini fino a sei anni. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/NATI%20PER%20CRESCERE%202.jpg)

In occasione del **Giorno del Ricordo**, alle 16.30, alla biblioteca Venturino Venturi di **Cavriglia** si terrà l'incontro con il professor Claudio Bronzin, esule da Pola, con proiezione di spezzoni del video "Magazzino 18" di Simone Cisticchi. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/Giorno%20del%20Ricordo%202020.jpg)

Conferenza aperta sulle paure e fobie dei bambini al centro ABA e Psicoterapia Valdarno, a **Montevarchi**: alle 16.30 "**Mamma c'è un mostro nell'armadio!**" affronterà e fornirà alcuni strumenti educativi ai genitori per le paure che fanno parte dello sviluppo. Terrà la conferenza lo psicologo psicoterapeuta Giacomo Crivellaro.

Primo dei tre appuntamenti per celebrare i 500 anni dalla morte di Raffaello: alle 16.30 la prima conferenza "**Raffaello a Firenze al tempo della Repubblica**" assieme allo storico dell'arte Antonio Natali presso l'aula consiliare di **Terranuova**. Qui l'articolo di presentazione (<http://valdarnopost.it/news/celebrazioni-per-i-500-anni-dalla-morte-di-raffaello>)

Trait d'union fra salute, alimentazione e consumo responsabile nell'incontro all'auditorium di **Loro**, alle 17, dove la dottoressa Saraconi e il dottor Rombolà tratteranno di "**Alimentazione e Salute**". Ingresso libero. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/1f3a64a8-5060-4ebe-aabd-72ea4cd29701.JPG)

Al Cassero per la Scultura, di **Montevarchi**, inaugurazione della mostra di Bruno Cattani: "**Eros**" proporrà una selezione di fotografie dove viene ricercata la sensualità e vitalità delle sculture tra cui alcune forme scultoree del Cassero. La mostra aprirà ufficialmente al pubblico alle 17.

Nell'ambito dei festeggiamenti per il "**Carnevalissimo Piandiscoese**" torna la sfilata notturna dei carri allegorici accompagnati da un DJ set. Appuntamento alle 21 davanti alla chiesa di **Pian di Scò** a cui seguirà la premiazione per il carro, maschera e coreografia più bella. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/carnevalissimo.jpg) Evento musicale alla Filarmonica Giuseppe Verdi di

Reggello con lo spettacolo "**Storie sulle corde**": il gruppo Edlynn & le Corde si esibiranno alle 21 con musica folk, pezzi della tradizione irlandese e composizioni originali. Ingresso libero.

Va in scena al teatro di **Bucine** lo spettacolo sull'appassionata e complessa storia di Romina Cecconi interpretata da Anna Meacci: "**La Romanina**" andrà in scena alle 21.15 portando tenerezza, comicità e speranze libertarie per non dimenticare il valore del rispetto delle differenze, contro ogni discriminazione. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/Anna%20Meacci%20_resized.jpg)

Torna un nuovo spettacolo della stagione teatrale di **Laterina**: alle 21.15 andrà in scena "**Enrico Quarto**": strani equivoci, dialoghi imprevedibili e personaggi bizzarri per una vicenda di una doppia coppia durante la sera di Carnevale che avrà dei risvolti esilaranti. Uno spettacolo su un tema molto attuale al cinema-teatro Europa di **Terranuova**: alle 21.30 un monologo volto a sensibilizzare la società sul disagio della dislessia con "**Dislessia: dove sei Albert?**" per cercare di far capire, a chi non è affetto da questo disturbo, come si vive con questa.

DOMENICA 16 FEBBRAIO

Seconda settimana di festeggiamenti per il "**Carnevale dei Figli di Bocco**": le strade di **Castiglion Fibocchi** saranno animate da sfilate, maschere, concorsi e mostre che abbelliranno il paese. La festa inizierà alle 11. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/carnevale%20bocco.jpg)

A **Castelnuovo dei Sabbioni** torna il "**Carnevale dei ragazzi**": tante iniziative e stand gastronomici per festeggiare il Carnevale assieme a grandi e piccini fin dalle 12, orario in cui prenderà il via la sfilata da piazza Pertini, seguiranno un concorso mascherato diviso per età con premiazioni della maschera più bella e del gruppo più originale. Qui le informazioni (</uploads/kcFinder/files/Carnevale%20ragazzi%202020.jpg>)

Coriandoli e stelle filanti tornano ad animare le vie del centro di **Figline** per il divertimento dei più piccoli: il "**Carnevale dei ragazzi**" avrà inizio alle 14.30 con l'uscita dei carri dall'Oratorio Don Bosco.

Anche a **Incisa** si festeggia il Carnevale con sfilate, musica, balli, carri e maschere: il ritrovo per "**Carnevale in Maschera**" è fissato alle 14.30 presso Bar Fernando, a seguire in piazza Auzzi concorso dedicato ai bambini da zero a dieci anni per la "Maschera più bella" con in palio un ingresso gratuito a Mirabilandia. Qui le informazioni (</uploads/kcFinder/files/Carnevale%20Incisa%20loc.%20corso%20mascherato.jpg>)

Al museo paleontologico di **Montevarchi** si terrà una divertente caccia al tesoro, in lingua inglese, dedicata ai bambini dai tre agli undici anni. Alle 15 "**Treasure Hunt**": un modo per i piccoli partecipanti di scoprire tutti i tesori nascosti nel museo e apprendere giocando una nuova lingua. Qui le informazioni (</uploads/kcFinder/files/Treasure%20hunt%20corretta.jpg>)

Appuntamento con la musica nei locali dell'Oratorio Salesiani a **Figline** con "**Freeflow**": un contest musicale di freestyle, rap e breakdance per gli aspiranti cantanti. Appuntamento alle 15. Qui le informazioni (</uploads/kcFinder/files/volantino%20definitivo%20evento%20Free%20Flow.jpeg>)

All'auditorium comunale di **Montevarchi** un evento dedicato alla biologia marina: interventi, racconti ed esperienze sulla bellezza sottomarina saranno illustrati a partire dalle 16 con "**Il bello del mare visto da sotto**". Ingresso libero. Qui l'articolo di presentazione (<http://valdarnopost.it/news/all-auditorium-comunale-un-evento-dedicato-alla-biologia-marina>)

Un piacevole momento di relax alle stanze Ulivieri di **Montevarchi** con i "**Concerti all'ora del tè**": una serie di pagine del repertorio classico e operistico con degustazioni selezionate di buon tè. Oggi, alle 17, si esibirà il duo Sabatini-Rugani. Ingresso libero. Qui le informazioni (</uploads/kcFinder/files/concerti%20t%C3%A8.jpg>)

Torna nei palcoscenici del Valdarno lo spettacolo vincitore del premio Ubu 2018: "**Overload**" la critica all'attuale ambiente sovra-stimolato da media, distrazioni di massa e mutazioni digitali andrà in scena alle 21.15 al teatro Excelsior di **Reggello**.



Data: 14/02/2020 Pagina: /

Alla Asp Martelli un meeting internazionale dedicato al tema della demenza

Progetto europeo che si è aperto con un confronto fra operatori sul tema delle demenze e dell'assistenza qualificata ai pazienti affetti da Alzheimer. Il progetto, promosso da Irecoop Toscana, è svolto da Giovani Valdarno in collaborazione con ASP Lodovico Martelli

Un progetto finanziato con fondi europei e dedicato alla demenza senile ha portato in Valdarno, alla Asp Martelli di Figline, formatori e operatori assistenziali da alcuni paesi europei, in particolare Olanda, Danimarca, Grecia. Il progetto, portato avanti da Irecoop Toscana e Giovani Valdarno in collaborazione con la Casa di riposo figlinese, ha preso il via proprio alla Martelli: si avvia così un percorso che porterà a sviluppare un metodo unico europeo per l'assistenza alla persona affetta da demenza o Alzheimer.

"Un progetto importante - ha sottolineato il presidente di Irecoop Toscana Gianfranco Donato - specialmente se si considera che più di 7 milioni di europei sono affetti da demenze, tra queste la malattia di Alzheimer è la forma più comune. E la prospettiva è di una ulteriore crescita: sarà un problema sempre più forte". "L'obiettivo - ha spiegato Marco Pippolini, Direttore di Irecoop - è di confrontare i vari modelli di ogni paese per affrontare l'assistenza alle persone con demenza, e realizzare anche moduli di formazione per gli assistenti nelle strutture ma anche per i familiari". "Alla Martelli - ha detto il Direttore Daniele Raspini - grazie a questo progetto siamo un po' al centro dell'Europa, per mettere a punto un modello sistema da estendere in tutta Europa. Per questo siamo orgogliosi di dare il nostro contributo al progetto".



Biblioteche: il Comune pensa alla valorizzazione e riqualificazione

L'assessorato alla cultura punta su musica, mostre, laboratori per famiglie e "trucchi" antistress per rivitalizzare gli spazi e promuoverne i servizi

Riqualificazione degli spazi attraverso miglioramenti strutturali e nuove e più variegate

attività: l'assessorato alla cultura di Figline e Incisa Valdarno sta puntando a trasformare le biblioteche comunali, che contano 2400 studenti iscritti a Figline e 900 a Incisa, in luoghi di aggregazione sociale e culturale. Il tutto grazie ad un investimento di oltre 60mila euro, che servirà a finanziare sia le attività 2020 sia l'acquisto di nuovi materiali. A questa cifra, si aggiunge poi il contributo di 22mila euro ottenuto, in seguito alla vittoria del bando "Spazi Attivi" della Fondazione CR Firenze, per il progetto "La biblioteca che vorrei", che prevede migliorie strutturali e ampliamento delle attività.

Nel primo caso, a Figline sono già stati realizzati alcuni interventi di pavimentazione e ritinteggiatura pareti, nelle prossime settimane arriveranno nuovi arredi e, inoltre, sono in fase di programmazione ulteriori lavori di valorizzazione degli spazi, come nel caso del giardino esterno della biblioteca "Marsilio Ficino".

Le prime nuove iniziative per grandi e piccini sono già state inserite all'interno del nuovo trimestre di eventi della rassegna "Agenda letteraria". Per i bambini (da 0 ai 6 anni), hanno trovato spazio i laboratori che uniscono la lettura alla musica (prossimo appuntamento: il 15 febbraio) e al racconto per immagini (appuntamento: 7 e 21 marzo). Per i più grandi, invece, la novità è data dai workshop di Naturopatia, in cui si svelano e si testano ricette per la salute e il benessere psicofisico (prossimo appuntamento: 15 marzo).

Nella rassegna trovano spazio anche format di eventi già proposti in altri luoghi della città come l'incontro del 28 marzo con Letizia Fuoco e Francesco Cusumano, a metà tra un reading e un concerto, e l'appuntamento del 22 febbraio con Alice Rovai, giovane fumettista che, oltre a presentare la sua graphic novel su Pinocchio, porterà con sé anche le tavole originali di questo fumetto, che rimarranno esposte alla biblioteca Ficino fino al 28 marzo.

"L'obiettivo finale è avere un'offerta più variegata possibile, in modo da portare più cittadini a conoscere e a frequentare le nostre biblioteche – spiega l'assessore alla cultura, Francesca Farini -, oltre che ad usufruire dei loro servizi. Una soluzione che ha già portato dei frutti, in termini numerici, durante una prima sperimentazione di questi nuovi format di eventi, in occasione di Autumnia e durante le festività Natalizie, quando abbiamo previsto anche delle aperture straordinarie. Nel primo caso, le abbiamo legate alla mostra temporanea delle sculture di Arturo Badii e alle 'colazioni consapevoli' in biblioteca, nel secondo abbiamo puntato principalmente su letture animate e spettacoli per bambini".

Nel dettaglio, i dati più interessanti riguardano la biblioteca di Figline che, diversamente da quella di Incisa, non ha mai avuto un'utenza fidelizzata e costante. Nel confronto tra i dati di novembre e dicembre 2018 con gli stessi mesi del 2019, si registra rispettivamente un +27% e un +58% nelle richieste di prestiti (su un totale di prestiti annuo che schizza a 6722, vale a dire 528 richieste in più rispetto a quelle registrate in tutto il 2018). Quanto alle iscrizioni, rispetto al 2018, l'utenza è cresciuta di 269 unità a Figline (5171 iscritti totali) e di 142 a Incisa (2078 iscritti totali).

"Al di là dei numeri, che comunque sono molto positivi, quello che ci preme sottolineare è che, grazie ad una proposta di eventi più variegata e più attenta alle esigenze del pubblico – spiega la Sindaca Giulia Mugnai -, resa possibile dal supporto di nuove professionalità interne e alla riorganizzazione del settore di riferimento, stiamo raccogliendo i primi frutti di un più ampio lavoro di progettazione. A questo proposito, ringrazio la Fondazione Cr Firenze che, ancora una volta, ha voluto premiare un progetto del nostro ente, dandoci la possibilità di ampliare l'offerta culturale nel nostro territorio".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 14/02/2020 Pagina: /

A Figline e Incisa progetto per trasformare le biblioteche in luoghi di aggregazione

Riqualificare gli spazi, attraverso miglioramenti strutturali e, soprattutto mettere in piedi nuove attività. Sono gli elementi su cui l'Assessorato alla Cultura di Figline e Incisa Valdarno sta puntando per trasformare le biblioteche comunali in luoghi di aggregazione sociale e culturale.



Data: 14/02/2020 Pagina: /

Più soldi per le biblioteche, crescono gli utenti



Studenti nella biblioteca comunale Marsilio Ficino

Previsto un investimento di ottantadue mila euro per riqualificare e valorizzare gli spazi della Marsilio Ficino e per il varo di nuove attività

FIGLINE E INCISA — Un investimento di 82 mila euro per la biblioteca comunale Ficino allo scopo riqualificare e valorizzare gli spazi e il varo di nuove attività. Una somma che l'Amministrazione comunale ha potuto investire, grazie anche al contributo di 22mila euro ottenuto, in seguito alla vittoria del bando "Spazi Attivi" della Fondazione CR Firenze, per il progetto "La biblioteca che

vorrei", che prevede migliorie strutturali e ampliamento delle attività.

Nella biblioteca di Figline sono già stati realizzati alcuni interventi (pavimentazione e ritinteggiatura pareti), nelle prossime settimane arriveranno nuovi arredi (e, quindi, nuove postazioni) e, inoltre, sono in fase di programmazione ulteriori lavori di valorizzazione degli spazi, come nel caso del giardino esterno della biblioteca.

Per quanto riguarda le attività le prime novità sono già state inserite all'interno del nuovo trimestre di eventi della rassegna "Agenda letteraria". Per i bambini da 0 ai 6 anni sono previsti laboratori che uniscono la lettura alla musica (prossimo appuntamento il 15 febbraio) e al racconto per immagini (appuntamento: 7 e 21 marzo).

Per i più grandi, invece, la novità è data dai workshop di Naturopatia, in cui si svelano (e si testano) ricette per la salute e il benessere psicofisico (prossimo appuntamento: 15 marzo).

"L'obiettivo finale è avere un'offerta più variegata possibile, in modo da portare più cittadini a conoscere e a frequentare le nostre biblioteche" ha spiegato l'assessore alla Cultura, Francesca Farini

I dati relativi alle attività (presi a campione gli ultimi due mesi dell'anno 2019 rispetto al corrispettivo periodo del 2018) le biblioteche comunali fanno registrare un aumento di +27% e un +58% nelle richieste di prestiti (su un totale di prestiti annuo che schizza a 6722, vale a dire 528 richieste in più rispetto a quelle registrate in tutto il 2018). Quanto alle iscrizioni, rispetto al 2018, l'utenza è cresciuta di 269 unità a Figline (5171 iscritti totali) e di 142 a Incisa (2078 iscritti totali).



Data: 14/02/2020 Pagina: /

Giro del Valdarno, una brutta notizia dopo 43 anni



Giro del Valdarno edizione 2019, arrivo in piazza Ficino

Gli organizzatori stanno cercando affannosamente di trovare una soluzione. La gara rischia di perdere lo storico e suggestivo arrivo in Piazza Ficino

FIGLINE E INCISA — Il selciato della piazza, la folla sulle gradinate già predisposte per il Palio, e poi tutto intorno la cornice dei palazzi antichi. Il

Giro del Valdarno si è guadagnato un posto di rilievo nel calendario nazionale della Federazione ciclistica italiana, anche grazie al suggestivo arrivo in piazza Marsilio Ficino.

Uno scenario unico, immortalato immancabilmente per 42 anni in tutte le immagini, anche in bianco e nero, che hanno fotografato l'ultimo istante della "classica" gara di inizio settembre.

Purtroppo la 43^a edizione del Giro del Valdarno rischia di perdere il suo punto di maggiore appeal. Al momento la gara ciclistica, che si svolge nel martedì dei giorni dedicato alla Festa del Perdono, è considerata "non compatibile" con i tempi di allestimento del Palio di San Rocco.

Una convivenza, quella tra ruote e cavalli, che ora è resa impossibile dalla burocrazia. In pratica la commissione sicurezza che deve concedere il "nulla osta" per lo svolgimento del palio a cavallo notturno, deve essere in grado di esaminare la predisposizione per il torneo dei cavalieri (vale a dire: la lizza interrata, la disposizione delle speciali transenne a becco d'oca e le distanze di sicurezza) entro e non oltre le ore 17 del martedì.

Di fatto si tratta di una tempistica impossibile, visto che proprio a quell'ora, alle 17 (minuto più, minuto meno) i ciclisti impegnati nel Giro del Valdarno piombano in piazza Ficino per disputare la volata sotto lo striscione di arrivo. Quindi, tenendo conto che per stendere la terra sul selciato occorrono almeno tre ore di lavoro, si renderebbe impossibile ogni possibilità di verifica nei tempi richiesti dalla commissione sicurezza.

In questi giorni gli organizzatori del Giro del Valdarno stanno cercando affannosamente di trovare una soluzione. Qualora fossero costretti a spostare l'arrivo in zona Ponterosso, temono di perdere non solo l'appeal dell'arrivo in piazza, ma anche alcuni sponsor. Senza contare le maggiori spese per allestire altrove altri palchi per l'arrivo e per la premiazione.

Per quest'anno è impossibile spostare la data di effettuazione del Giro del Valdarno, calendarizzato da tempo in modo tradizionale (già sono arrivate le iscrizioni di numerose squadre), mentre per l'edizione del prossimo anno si ipotizza di opzionare il giorno del lunedì (invece del martedì) proprio per evitare il problema della terra battuta e della concomitanza delle complesse procedure per l'allestimento del Palio di San Rocco.



Data: 14/02/2020 Pagina: /

In aumento la 'fame' di lettura Ecco come crescono le biblioteche

Comune e Fondazione Cr
Firenze investono per
riqualificare le strutture
Utenti sempre più 'fidelizzati'

FIGLINE INCISA

Musica, mostre, laboratori per famiglie e 'trucchi' antistress per rivitalizzare le biblioteche. La ricetta è una trasformazione degli spazi comunali in luoghi, non solo di erogazione di servizi e postazioni studio per under 35 (fascia d'età che le frequenta maggiormente, per quasi 900 studenti iscritti a Incisa e quasi 2400 a Figline), ma di aggregazione sociale e culturale. Il tutto grazie a un investimento del Comune di 60mila euro, che si aggiunge al contributo di 22mila euro con il bando Spazi Attivi della Fondazione CR Firenze. Negli ultimi due mesi del 2019 (rispetto al corrispondente periodo del 2018) le biblioteche comunali hanno registrato un aumento delle attività del +27% e un +58% nelle richieste di prestiti (su un totale di prestiti annuo che schizza a 6722, vale a dire 528 richieste in più rispetto a quelle registrate nel 2018). Quanto alle iscrizioni, rispetto al 2018, l'utenza è cresciuta di

269 unità a Figline (5171 iscritti) e di 142 a Incisa (2078). Un bilancio positivo incentivato, a Figline, da interventi già realizzati come la pavimentazione e ritinteggiatura pareti, da realizzare (in arrivo nuovi arredi e nuove postazioni) e da progetti di valorizzazione degli spazi, come nel caso del giardino esterno della Marsilio Ficino. «L'obiettivo è avere un'offerta più variegata – spiega l'assessore alla cultura Francesca Farini – in modo da portare più cittadini nelle biblioteche». E da una richiesta degli utenti, si sta lavorando ad ampliare l'orario di apertura delle biblioteche di Figline Incisa.

Beatrice Torrini



Data: 15/02/2020 Pagina: /

L'agenda delle squadre valdarnesi di Prima e Seconda categoria nella settimana di ritorno

Panoramica degli impegni che attendono domenica le squadre del comprensorio

La settima giornata nel campionato di Prima categoria mette in agenda una partita molto interessante come si preannuncia essere quella che vedrà **la Fugor Castelfranco** essere ospite della capolista

(<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) Montelupo. **Il Vaggio Piandisco** cercherà punti salvezza nella sfida che lo vede impegnato in casa con un Fiesole che in trasferta finora si è sempre trovata a suo agio a differenza dell'**Ideal Club Incisa**, ospite del Barberino Val d'Elsa. Gara fra le mura amiche **per l'Ambra**, opposto al Cubino.

Due derby daranno pepe a questa giornata nel campionato di **seconda categoria girone L**, nella quale il calendario propone sia un combattuto Arno Castiglioni Laterina-Pestello che un interessante Lorese-Aletico Levane Leona. Le capoliste (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/2-categoria-girone-l-2019-2020>) Pergine e San Clemente saranno impegnate rispettivamente in casa con il forte Sulpizia e nella tana di un San Marco alla **ricerca punti salvezza**. Lo stesson faranno in casa il Badia a Roti e la Faellese, opposte al Montemignaio e al Santa Firmina, il Badia Agnano che sarà ospite del Falterona e la Resco Reggello impegnata, **nel girone M**, nella gara esterna con lo Spartaco Banti Barberino.



Data: 15/02/2020 Pagina: /

Giulia Mugnai: "Per lo stadio della Fiorentina noi ci siamo". Ipotesi: Le Borra

Il sindaco di Figline Incisa invita Commisso ad avviare un dialogo con l'Amministrazione comunale. Sulla prima pagina di Repubblica Firenze il patron della Fiorentina Commisso ha affermato: **"Se un Sindaco mi chiama, faccio lo stadio lì. Qualsiasi Comune dell'area metropolitana abbia un'area libera, si faccia vivo"**. E il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, ha risposto: **"Noi ci siamo. Disponibili a parlarne e a verificare**, nel minor tempo possibile, se le aree (libere) di Figline e Incisa Valdarno rispondono alle sue necessità. Perché, è vero, la burocrazia (troppo spesso) richiede tempi, passaggi di ruoli e di competenze tra più enti, certificazioni e lungaggini che non risultano accettabili né comprensibili da chi, per sua fortuna, non deve confrontarsi tutti i giorni. Ma, al di là della burocrazia, c'è un fatto che Commisso, nella sua intervista a Repubblica, ha ben evidenziato e per il quale lo ringrazio: non deve esistere solo la città".

"Tutti la amiamo profondamente e tutto il mondo ce la invidia, ma Firenze (purtroppo) è già schiacciata da attività invasive, come quelle del turismo di massa. **Alle sue porte, però, c'è il Valdarno e, in particolare, c'è Figline e Incisa**: un Comune che è punto di riferimento per la vallata, facile da raggiungere (in macchina o in treno) e disponibilissimo ad accogliere nuovi investimenti. E con spazi vuoti, pronti ad essere riempiti". **E subito sono scattate le verifiche e un'idea, quella de Le Borra**: "Stamani insieme ad Enrico Buoncompagni, il nostro Vicesindaco, abbiamo dato mandato all'ufficio competente di avviare le prime valutazioni tecniche, per capire se c'è un'area sul nostro territorio comunale adatta ad accogliere un'opera come lo Stadio, mi viene in mente Le Borra ad esempio. Intanto, invito Commisso ad avviare un dialogo con la nostra Amministrazione. **Perché la sua richiesta di aiuto ci è arrivata forte e chiara in Valdarno e siamo pronti a provare ad accoglierla"**.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/02/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Un lucchese di 66 anni denunciato per porto di oggetti atti ad offendere

Ieri pomeriggio i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Figline Valdarno, nel corso di ordinario servizio di controllo del territorio, hanno deferito in stato di libertà un lucchese di 66 anni per porto di armi od oggetti atti ad offendere. L'uomo è stato fermato alla guida di un furgone e controllato lungo la SP 56 in località Poggio alla Croce. Nel vano dello sportello e nel cruscotto del mezzo sono stati trovati un bastone telescopico di metallo, due coltelli a serramanico con lame da 7 cm circa e un altro coltello a lama fissa da 7 cm circa. Il lucchese non ha saputo fornire valide spiegazioni circa la loro presenza sul furgone, per cui è stato denunciato in stato di libertà. Gli oggetti sono stati invece sequestrati.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/02/2020 Pagina: /

Alla ASP Martelli di Figline un meeting dedicato alla demenza senile. Attivato un progetto con Irecoop Toscana

Un confronto con i partner greci, danesi ed olandesi sulle buone pratiche nel campo della formazione e della sperimentazione di nuove metodologie didattiche messe in campo per i soggetti affetti da demenza. E' questo il tema del meeting iniziato ieri all'interno della Asp Lodovico Martelli di Figline. Si è parlato nello specifico del progetto Deal, finanziato con fondi europei, che è stato attivato anche all'interno della struttura figlinese grazie al coinvolgimento di Irecoop Toscana e di Giovani Valdarno.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/02/2020 Pagina: /

San Valentino. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno premia 92 coppie sposate da 50 anni

E' una tradizione che si ripete e anche quest'anno saranno premiate 92 coppie di Figline e Incisa Valdarno che in questo 2020 festeggiano i 50 anni di matrimonio. Una ricorrenza speciale che l'amministrazione comunale ha deciso di omaggiare in concomitanza con la festa di San Valentino. La festa degli innamorati cade oggi, ma per motivi logistici la cerimonia di premiazione si terrà domani alle 10 al Cinema Teatro Salesiani. Saranno l'assessore alle Politiche sociali Simone Cellai e la sindaca Giulia Mugnai ad incontrare le 92 coppie.

E' previsto anche un momento musicale, insieme alla tradizionale consegna, ai premiati, di una pergamena dedicata alle loro nozze d'oro. Inoltre, nel corso della mattinata, ci sarà spazio per una novità, ideata dall'assessore Cellai. Si tratta della proiezione di un video contenente le foto di matrimonio che le coppie hanno inviato al Comune nei giorni scorsi. L'incontro si concluderà con una foto-ricordo, che il Comune si occuperà di stampare e donare a marito e moglie. Il ritiro potrà esser concordato, nelle settimane successive alla manifestazione, contattando la segreteria del Sindaco.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/02/2020 Pagina: /

Clamorosa uscita di Giulia Mugnai. “Siamo disposti a parlare con Commisso per realizzare a Figline Incisa lo stadio della Fiorentina”

Il nuovo stadio della Fiorentina a Figline Incisa? La “palla” è stata lanciata dalla sindaca Giulia Mugnai, che in queste ore si è fatta avanti e si è detta disposta a parlare con i vertici viola per verificare se c'è la possibilità di realizzare nel suo comune il nuovo impianto sportivo. La clamorosa ipotesi è stata lanciata dalla stessa prima cittadina dopo aver letto, stamani, sulle pagine del quotidiano “La Repubblica”, edizione di Firenze, le parole del presidente Rocco Commisso. “Se un Sindaco mi chiama, faccio lo stadio lì. Qualsiasi Comune dell'area metropolitana abbia un'area libera, si faccia vivo”, ha detto il patron gliato.

E' arrivata subito la risposta di Giulia Mugnai. “ Non posso che rispondere che noi ci siamo - ha dichiarato -. Siamo disponibili a parlarne e a verificare, nel minor tempo possibile, se le aree (libere) di Figline e Incisa Valdarno rispondono alle sue necessità. Perché, è vero, la burocrazia (troppo spesso) richiede tempi, passaggi di ruoli e di competenze tra più enti, certificazioni e lungaggini che non risultano accettabili né comprensibili da chi, per sua fortuna, non deve confrontarsi tutti i giorni. Ma, al di là della burocrazia, c'è un fatto che Commisso, nella sua intervista a Repubblica, ha ben evidenziato e per il quale lo ringrazio: non deve esistere solo la città”.

“Tutti la amiamo profondamente e tutto il mondo ce la invidia - ha aggiunto la Mugnai - , ma Firenze (purtroppo) è già schiacciata da attività invasive, come quelle del turismo di massa. Alle sue porte, però, c'è il Valdarno e, in particolare, c'è Figline e Incisa: un Comune che è punto di riferimento per la vallata, facile da raggiungere (in macchina o in treno) e disponibilissimo ad accogliere nuovi investimenti. E con spazi vuoti, pronti ad essere riempiti”.

La sindaca ha poi annunciato che questa mattina, insieme al vice sindaco Enrico Buoncompagni, ha dato mandato all'ufficio competente di avviare le prime valutazioni tecniche, per capire se c'è un'area sul territorio comunale adatta ad accogliere un'opera come lo Stadio. “Mi viene in mente Le Borra ad esempio. Intanto - ha concluso - invito Commisso ad avviare un dialogo con la nostra Amministrazione. Perché la sua richiesta di aiuto c'è arrivata forte e chiara in Valdarno e siamo pronti a provare ad accoglierla”.



Data: 15/02/2020 Pagina: /

Carnevale, il Valdarno festeggia così



Tanti gli eventi nel weekend: sfilata dei carri allegorici, corsi mascherati, gare per il miglior travestimento. E naturalmente "cenci" per tutti

VALDARNO — Sono molti i comuni valdarnesi che questo weekend cominciano o continuano a festeggiare il Carnevale.

Ricco di appuntamenti il calendario delle iniziative della vallata.

Il primo evento in locandina è fissato per domani sera, sabato 15 febbraio, a **Piandiscò**. Sì, perché nel borgo va in scena la **sfilata dei carri allegorici in notturna**, uno spettacolo sicuramente unico e suggestivo. Il **Carnevalissimo Piandiscoese** si svolgerà, a partire dalle 21, nel vialone di viale Alcide De Gasperi. Si replica domenica dalle ore 14,30. Durante il fine settimana saranno presenti in paese stand di bomboloni, cenci e frittelle.

Il **Carnevale Sangiovese** è di scena domenica 16 febbraio a partire dalle ore 15: in Corso Italia sfilata dei carri e corsi mascherati. Ma in occasione della festa si terranno anche altre iniziative a **San Giovanni**: dalle 9 alle 19 in piazza Masaccio si terrà il **Mercatino** delle idee. Inoltre, in programma il quarto appuntamento con gli Uffizi di Carnevale - Ufficio del Vicariato che prevede la **sfilata del carroccio** con il Concerto Comunale della città per il centro storico, **lo spettacolo degli Sbandieratori** dei Borghi e Sestrieri Fiorentini di Figline e il pranzo ai Saloni della Basilica.

Carnevale al via anche a **Montevarchi**: domenica appuntamento alle 15 in via Roma. Quest'anno i corsi mascherati avranno una nota in più con la partecipazione del Corpo Musicale "Giacomo Puccini" che accompagnerà la **sfilata**. E poiché Carnevale è anche golosità e leccornie non mancherà in piazza Varchi il tradizionale **stand Cenci e Brighelle di Pinocchio**. In piazza Varchi, poi, sarà allestito un **parco giochi**.

Torna anche il **Carnevale Reggellese**: partenza della tradizionale **sfilata dei carri** domenica alle ore 14,30 da via Dante Alighieri nel centro di **Reggello**.

A **Figline** i carri del "**Carnevale dei ragazzi**" partiranno alle 14,30 da **piazza Marsilio Ficino**, per poi sfilare per le vie del centro. Inoltre, dalle 15, nei locali dell'Oratorio (in via Roma, 18) si svolgerà un **contest musicale di freestyle, rap e breakdance**. Per partecipare è necessario scrivere a @edsvaldarno su Instagram e portare all'evento una chiavetta usb, con la propria base musicale.

Ad Incisa, invece, il ritrovo in maschera è fissato alle 14,30 davanti al bar Fernando. La **sfilata** con musica e balli partirà alle 14,45 e, a seguire, in piazza Auzzi verrà premiata la **maschera più bella**. Al concorso potranno partecipare bambini da 0 a 10 anni e il vincitore si aggiudicherà un ingresso per Mirabilandia.

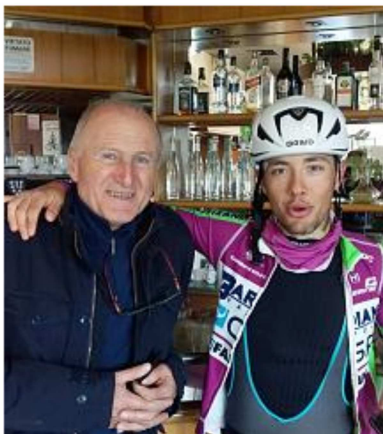
Sempre domenica 16 prende il via la quarta edizione del "**Carnevale dei ragazzi**" a **Castelnuovo dei Sabbioni** nel comune di Cavriglia. Il ritrovo è fissato alle 12 in zona stadio da Piazza Pertini, di fronte al Murales di Venturino Venturi ed anche agli **stand gastronomici** con cenci, crepes e panini apriranno nello stesso orario. È previsto un vero e proprio **concorso mascherato** a tema libero diviso per età: fino a due anni, dai tre ai sei anni, fino a 10, agli undici ai 14 e poi gli adulti con premio al gruppo più originale. A partire dalle 17 infine, presso i locali della Parrocchia di San Donato, le premiazioni della maschera più bella e del gruppo più originale.

A **Terranuova** domenica pomeriggio c'è "**Carnevaliamo**". Alle 14,30 è fissata la partenza da Piazza della Repubblica dei **carri allegorici** che sfileranno per le vie del centro storico della cittadina. Durante la giornata non mancheranno musica e animazioni per i più piccoli.



Data: 15/02/2020 Pagina: /

Laigueglia, domani il debutto italiano di Vincenzo



Albanese, pausa di allenamento con l'ex tricolore Ragnini

Il ciclista valdarnese si presenta in buone condizioni fisiche alla corsa ligure, dopo aver ben figurato sulle strade spagnole della Vuelta Valenciana

REGGELLO — Dopo la confortante prestazione sulle strade spagnole della Vuelta Valenciana, **Vincenzo Albanese** prepara il debutto sulle strade italiane che avverrà domani nel Trofeo Laigueglia. Per l'atleta di Pietrapiana, cresciuto ciclisticamente a Figline, si tratta del primo appuntamento

abbordabile della stagione agonistica che viene considerata come quella decisiva per la sua carriera.

Questa 57^a edizione della corsa ligure si svolgerà sul percorso classico che prevede lo strappo di "Colla Micheri", da percorrere per quattro volte nel finale. Gara, che sarà come sempre impegnativa e probabilmente decisiva. La salita si preannuncia come sempre selettiva, visto che si snoda per 2 km lungo una serie infinita di tornanti, con pendenze medie sopra il 7% e con il tratto finale che va oltre l'8%.

Il ciclista valdarnese ventiquattrenne – quest'anno alla sua quarta stagione da professionista - si presenta a questo appuntamento in buone condizioni fisiche e con una preparazione che finalmente non ha avuto intoppi, tantoché può affrontare questo inizio di stagione con quasi quattro chili in meno rispetto gli anni precedenti.

Il ciclista valdarnese ventiquattrenne – quest'anno alla sua quarta stagione da professionista - si presenta a questo appuntamento in buone condizioni fisiche e con una preparazione che finalmente non ha avuto intoppi, tantoché può affrontare questo inizio di stagione con quasi quattro chili in meno rispetto gli anni precedenti.

Domani con Albanese prenderanno il via altri sei compagni di squadra in maglia Bardiani Csf Faizanè. Oltre a **Giovanni Carboni** (25 anni), atleta completo come Vincenzo, ci saranno gli scalatori ventitreenni **Luca Covili** e **Francesco Romano**; poi i passisti **Umberto Orsini** (26 anni) e **Filippo Zana** (21 anni) e il passista **Filippo Fiorelli** (26 anni).

Tra i tanti appassionati previsti domani sulle strade del Trofeo Laigueglia vi sarà anche una sostanziosa delegazione di valdarnesi che si spostano con il pullman organizzato dal Fan Club Albanese. Per chi non potrà essere presente in Liguria potrà seguire la corsa in tivù: diretta Raisport dalle ore 14.45 e diretta su Eurosport Player.



Data: 15/02/2020 Pagina: /

Matrimoni di cinquant'anni fa, video del Comune



Proiezione al Cinema Teatro Salesiani nel corso dell'iniziativa per festeggiare le nozze d'oro di novantadue coppie. Poi la pergamena e foto ricordo

FIGLINE E INCISA — La video proiezione delle foto dei matrimoni rappresenta la novità nel programma della tradizionale celebrazione delle

nozze d'oro delle coppie che raggiungono il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio nel corso dell'anno 2020.

Sabato 15 febbraio l'assessore alle Politiche sociali, Simone Cellai, e la sindaca Giulia Mugnai, parteciperanno all'evento - realizzato con il contributo della Regione Toscana - fissato al Cinema Teatro Salesiani in via Roma a Figline.

L'appuntamento con gli sposi di mezzo secolo dopo, avrà inizio alle ore 10 quando, dopo i saluti dell'Amministrazione comunale, è previsto anche un momento musicale, insieme alla tradizionale consegna, a ciascuna coppia, di una pergamena dedicata alle loro nozze d'oro.

Poi sarà il momento della novità voluta dall'assessore Cellai, ovvero la proiezione di un video contenente le foto di matrimonio che le coppie hanno inviato al Comune nei giorni scorsi.

L'incontro si concluderà con una foto-ricordo, che il Comune si occuperà di stampare e donare alle coppie presenti.



Data: 15/02/2020 Pagina: /

Mugnai: “Stadio della Fiorentina a Figline Incisa”



Il presidente Rocco Comisso a Reggello

La sindaca accoglie l'appello lanciato dal presidente Comisso ai comuni della Città Metropolitana. Intanto parte la verifica sui terreni disponibili

FIGLINE E INCISA — Messaggi a mezzo stampa tra il presidente Comisso e la sindaca del comune Valdarnese.

Tutto è partito dal fatto che Rocco Comisso ha lanciato un appello alle amministrazioni comunali dell'area metropolitana, dalle pagine del quotidiano La Repubblica: “Se un sindaco mi chiama, faccio lo

stadio lì”.

A questo punto la sindaca di Figline e Incisa si è dichiarata subito disponibile “per verificare se le aree libere di Figline e Incisa rispondono alle necessità della Fiorentina”.

In attesa della risposta di Comisso, l'Amministrazione municipale ha già incaricato i tecnici comunali di verificare se esiste un'area idonea ad ospitare un'opera imponente come lo stadio e le strutture annesse.



Data: 15/02/2020 Pagina: 4

Stadio, Comisso alla finestra

Summit con il sindaco Fossi per l'ipotesi Campi e un appello per valutare altre aree. Si «candida» anche Figline e Incisa con tre terreni

Vertice ieri mattina nello studio di lungarno Cellini dell'architetto Casamonti tra Rocco Comisso, Joe Barone e il sindaco di Campi Bisenzio, Emiliano Fossi. «Un passo avanti concreto verso l'ipotesi stadio a Campi». Così il sindaco commenta a caldo l'incontro «molto positivo».

«È un passaggio interlocutorio, però importante - aggiunge Fossi - . Abbiamo continuato a parlare, a confrontarci, quindi il percorso va avanti. Noi ad oggi siamo soddisfatti». E soddisfatto è apparso anche l'imprenditore americano che dopo il 'no grazie' alla Mercafir («Noi non partecipiamo al bando come è stato fatto. La nostra partecipazione è condizionata, vogliamo dire 'Questo lo accettiamo, questo non lo accettiamo'» dice il patron gliolato), sembra più orientato a valutare l'ipotesi Campi.

«C'è la possibilità che in tempi giusti e con costi ragionevoli si possa fare qualcosa di concreto. Campi non è l'opzione principale, è una possibilità» dichiara Comisso. «Abbiamo approfondito una serie di aspetti trovando possibili soluzioni comuni su cui lavoreremo più dettagliatamente nei prossimi giorni», prosegue Fossi, spiegando che la discussione si è incentrata anche su collegamenti, mobilità, infrastrutture e tempi di costruzione che si aggirano tra i 12 e i 15 mesi dal momento della presentazione del progetto.

Per quanto riguarda i terreni campigiani - l'area lungo viale Allende di circa 38 ettari, valore 5-6 milioni di euro - la proprietà

è privata, appartengono alla famiglia Casini, per cui l'eventuale acquisto è una partita che vede il Comune semplice spettatore. Ma l'amministrazione è decisa ad andare incontro alle esigenze del club viola per realizzare lo stadio coperto da 40mila posti, parcheggi da 7-10mila posti e un punto ricettivo commerciale. Campi ha già fatto la copianificazione con la Regione per il cambio di destinazione d'uso dei terreni, e per quanto riguarda la viabilità il Comune è pronto a ridisegnare la zona di viale Allende, così come a chiedere - ai vari tavoli - il prolungamento della tramvia T4 fino a Villa Montalvo e il potenziamento dei collegamenti ferro-gomma. Risulta al momento impossibile stimare l'investimento complessivo della Fiorentina, visto che ancora manca un progetto definitivo sullo stadio tanto che in questi giorni Comisso e il suo staff hanno avuto incontri con studi di architettura internazionali che nelle loro attività hanno progettato e realizzato nuovi stadi.

Tuttavia, il patron viola ha fatto appello anche ad altri sindaci affinché facciano le loro proposte. Ha risposto il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai. Ipotizzando tre aree: le Borra, un'ottantina di ettari a sud di Figline, ex area mineraria di Enel oggi di proprietà del Comune che l'ha riscattata a fronte della possibilità paventata dalla Regione di farne una discarica. La seconda possibilità cade su un'area di fondovalle a Figline, nella zona industriale di Lagaccioni verso l'Arno che, però, è ad alta pericolosità idraulica. L'ultima opzione è a Incisa, in un'area collinare sopra Entrata, dove già era stato elaborato un progetto sportivo. «In una decina di giorni - spiega Mugnai - sapremo se le tre opzioni sono concretizzabili. Poi, per tutta la parte procedurale servirà almeno un anno». (Ha collaborato Beatrice Torrini)



“Rocco, ce l’ho io il terreno” Per lo stadio guerra tra sindaci

Dopo l’appello
di Commisso
nei Comuni è scattata
la caccia all’area

di **Alessandro Di Maria**

C’è chi ha subito preso in mano le carte urbanistiche. Chi ha chiamato zelante gli uffici competenti per monitorare la situazione. L’appello di Rocco Commisso ai sindaci dell’hinterland fiorentino ha scatenato l’inferno a ridosso di Firenze. Tutti a caccia di un terreno disponibile dove poter costruire il nuovo stadio. Intanto lo stesso Commisso si vedeva con il sindaco di Campi Bisenzio Emiliano Fossi allo studio di architettura di Marco Casamonti. Mentre Nardella rifletteva in silenzio: «Non parlo, c’è una gara pubblica aperta».

La prima a farsi avanti è stata la sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai: «Stiamo valutando tre aree, ma è chiaro che poi dobbiamo eseguire tutte le varie analisi tecniche. Però ho dato mandato agli uffici competenti di verificare. Noi abbiamo Le Borra, un’ex area mineraria di quasi 100 ettari. Poi ce n’è una a fondo valle di circa 50 ettari e un’altra sopra Incisa, quella dove doveva sorgere il centro sportivo viola, di quasi 30». C’è però il problema, non di poco conto, della distanza, oltre 30 km da Firenze.

Più fattibile semmai un discorso a Sesto Fiorentino: «Un’area nel nostro territorio che sarebbe potenzialmente adatta – spiega il sindaco Lorenzo Falchi – è quella all’Osmannoro sud, dove già più di dieci anni fa si era ipotizzata la possibilità di poter costruire il nuovo stadio. Però c’è

tutto un discorso di infrastrutture che al momento mancano». Si propone anche il sindaco di Signa, una ventina di km fuori Firenze: «Stiamo studiando la situazione – racconta Giampiero Fossi – tra l’altro stiamo facendo proprio in questi giorni il nuovo piano strutturale. Degli spazi adatti ci sarebbero, noi comunque siamo disponibili a verificare qualunque idea e proposta». Cristiano Benucci è il sindaco di Reggello: «Noi avremmo aree importanti non lontane dal casello autostradale. Commisso è anche venuto qui una decina di giorni fa per la cena di un viola club e gliel’ho buttata lì. Mi ha risposto con un sorriso». Forse consapevole dei quasi 40 km di distanza. Anche a Rignano sull’Arno si sono fregati le mani, cercando una soluzione: «Al momento non credo che abbiamo aree disponibili, ma se Commisso mi chiama mi do più da fare per trovarla» è il commento del sindaco Daniele Lorenzini. Ma pure qui ci sono più di 20 km di strada.

Alcuni comuni poi vorrebbero, ma hanno evidenti problemi di caratteristiche del territorio, come Fiesole, San Casciano e Impruneta: «Non abbiamo terreni pianeggianti così grandi, mi appello ai miei cittadini che se ce l’hanno mi chiamino» dice il primo cittadino dell’Impruneta Alessio Calamandrei. Infine c’è chi le aree proprio non ce l’ha, come Scandicci, Lastra a Signa o Calenzano. E Bagno a Ripoli? «Noi abbiamo già dato con il centro sportivo. Per lo stadio non c’è possibilità» taglia corto il sindaco Francesco Casini. Poi c’è chi, come Paolo Omoboni, primo cittadino di Borgo San Lorenzo attacca: «Capisco che uno stadio nel proprio comune sia un’occasione ghiotta, ma un collega, in una situazione non semplice, a mio avviso deve in qualche modo essere supportato, senza mettere in competizione i territori». E sulla stessa linea è anche la sindaca di Pontassieve con delega alla Pianificazione territoriale della Città Metropolitana Monica Marini, che aggiunge: «Abbiamo il dovere di guardare in ottica di area vasta e non al beneficio per il singolo Comune».



Data: 15/02/2020 Pagina: 5

Commisso, un no al bando per la Mercafir E un vertice su Campi

Faccia a faccia con il sindaco Fossi. E la Mercafir? «Non partecipiamo al bando così com'è stato fatto»

Il no al bando della Mercafir «a queste condizioni», l'incontro col sindaco di Campi Emiliano Fossi più che interessato al nuovo stadio. Commisso spari-glia le carte e da un lato va in pressing su Firenze dall'altro invita gli altri sindaci della Città Metropolitana a farsi avanti: «Campi è una possibilità».

La Fiorentina non è convinta del bando fatto dal Comune di Firenze, che non soddisfa le esigenze da sempre sollecitate da Rocco Commisso — tempi veloci, soldi giusti e controllo totale — e così, in attesa di capire se parteciperà all'asta, non vuole aspettare il 7 aprile (termine del bando) con le mani in mano ma cercare altre opzioni, anche per esercitare una sorta di pressione psicologica su Palazzo Vecchio. Campi Bisenzio è una di queste opzioni e ieri Commisso e il sindaco Emiliano Fossi hanno annunciato passi avanti. L'incontro tra i due allo studio Archea di Marco Casamonti è stato infatti definito sia dal sindaco che dal patron della Fiorentina «molto positivo». «C'è la possibilità di fare qualcosa in tempi giusti e con costi ragionevoli e ringrazio il sindaco che è stato molto determinato fin dal primo giorno a parlarci della possibilità di fare lo stadio» ha detto Commisso ricordando che dopo Nardella incontrò proprio Fossi al Plaza Hotel. In ballo allora c'era il centro sportivo, che si farà a Bagno a Ripoli, ma il sindaco campigiano aveva già capito allora che Commisso non vuol farsi prendere per il collo, come ora invece si sente preso dal Comune di Firenze. «Non partecipiamo al bando così come è

stato fatto — ha ribadito il tycoon italo americano — la nostra partecipazione è condizionata, per dire questo lo accettiamo e questo no. Non mi aspetto che qui in

Italia le cose si facciano come in America ma se io sono importante per Firenze, Firenze mi deve aiutare a fare le cose a prezzi giusti. Io sono stato disturbato da certi costi che non pensavo ci fossero». Ovvero gli oneri di urbanizzazione, quelli per la realizzazione di strade e opere pubbliche.

Per questo ieri il sindaco di Campi si è presentato preparato sulle criticità che un tale progetto comporta, in particolare sulla viabilità della zona: «Abbiamo parlato di tante cose, anche della questione infrastrutture: siamo entrati nel dettaglio. Abbiamo affrontato il problema delle criticità». Fossi ha promesso che in 15-17 mesi, nel caso in cui Commisso decida di fare lo stadio a Campi, avrà i permessi e che il Comune si occuperebbe della viabilità nella zona che, secondo il progetto che ha in mente la Fiorentina, comprenderebbe anche una zona commerciale. Due squadre di tecnici, una del club viola e una del Comune, lavoreranno per portare avanti i progetti. Con il rischio però che la Fiorentina risolve poi gli «attriti» con Firenze e abbandoni l'idea dello stadio a Campi: un rischio calcolato.

Commisso da parte sua si è detto soddisfatto dalla prontezza e dalla preparazione del suo interlocutore, ma non ha nasco-

sto che la questione è apertissima: «Campi è una possibilità, ma mi aspetto che qualche altro sindaco si offra». Detto fatto, il sindaco di Figline-Incisa, Giulia Mugnai, ha risposto all'appello: «Noi ci siamo — ha scritto su Facebook — Disponibili a parlarne e a verificare, nel minor tempo possibile, se le aree (libere) di Figline e Incisa rispondono alle sue necessità. Nel Valdarno il Comune Figline e Incisa è di riferimento della vallata, facile da raggiungere e disponibilissimo ad accogliere nuovi investimenti». Il sindaco afferma di aver già dato mandato all'ufficio competente di individuare tali aree, nel giro di due settimane, a partire da Le Borra (un'ottantina di ettari a sud di Figline).

Dalla Piana nessun sindaco risponde all'appello e anzi c'è chi come quello di Calenzano, Riccardo Prestini, a margine di un'iniziativa a Prato sull'aeroporto si dice «non contento che lo stadio venga fatto a Campi perché la zona è già congestionata». Infine Rocco Commisso, che per tutti i suoi progetti si è finora appoggiato solo allo stadio Archea, nei giorni scorsi ha incontrato molti studi di architettura internazionali, europei e non solo, che hanno realizzato e progettato nuovi stadi, per avere una visione a 360 gradi.



Data: 16/02/2020 Pagina: /

Trovato con coltelli e un bastone nel furgone: denunciato dai carabinieri

Il provvedimento nel corso di un servizio di controllo dei carabinieri della compagnia di Figline

E' stato denunciato in stato di libertà per porto di armi od oggetti atti ad offendere. Si tratta di un 66enne di Lucca. L'uomo è stato fermato, nel corso di un servizio di controllo, sulla provinciale di Poggio alla Croce dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline.

Nello sportello e nel cruscotto del furgone sul quale il 66enne viaggiava i carabinieri hanno trovato un bastone telescopico di metallo, 2 coltelli a serramanico con lame da 7 cm circa, un altro coltello a lama fissa da 7 cm circa.



Data: 16/02/2020 Pagina: /

In Valdarno case più care sul versante fiorentino: tutti i dati dell'Osservatorio immobiliare regionale

“L'andamento del mercato immobiliare, da sempre, è una cartina di tornasole che dà indicazioni sull'andamento generale dell'economia. La leggera ripresa che emerge dai dati dell'Osservatorio rappresenta perciò un dato positivo per la prospettiva dell'intera economia regionale”, ha commentato il presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani.

Presentati i dati del Secondo Osservatorio immobiliare regionale elaborato dalla Fiaip Toscana sulla base dei dati di compravendita dell'ultimo trimestre, raccolti in tutte le province. Il presidente del Consiglio regionale, Giani: “Uno studio che ci dà un'indicazione positiva sull'andamento generale dell'economia”

In Valdarno le case hanno prezzi mediamente più alti sul versante fiorentino, rispetto a quello aretino. A dirlo sono i dati raccolti per il Secondo Osservatorio immobiliare regionale, curato dalla Federazione italiana degli agenti immobiliari professionali della Toscana. I dati si riferiscono alle rilevazioni del valore di mercato registrato nell'ultimo trimestre. I valori di mercato al metro quadrato elaborati da Fiaip si riferiscono a **immobili residenziali non di lusso tra gli 80 e i 100 metri quadrati e in medio stato manutentivo.**

Nello specifico, per il Valdarno emergono dati diversi. Le quotazioni per il territorio del **Valdarno in provincia di Arezzo** (comuni di Laterina Pergine, Loro, Bucine, Cavriglia, San Giovanni, Montevarchi, Terranuova e Castelfranco Piandiscò) restituiscono una valutazione media per un immobile residenziale non di lusso con un valore minimo di **1.000** e un valore massimo di **1.300** euro al metro quadro. Spostandosi invece nella parte di **Valdarno che ricade in provincia di Firenze** (comuni di Figline e Incisa, Reggello, Rignano) il range varia da un minimo di **1.000** ad un massimo che arriva anche a **2.300** euro al metro quadro.

“L'obiettivo dell'Osservatorio – ha spiegato il vice presidente di Fiaip Toscana, Francesco La Commare – è quello di fornire una finestra esaustiva del mercato immobiliare toscano utile sia per i professionisti del settore che per tutti coloro che sono interessati a vendere o acquistare casa. Da precisare comunque che le quotazioni che abbiamo redatto non sono da intendersi sostitutive di una valutazione puntuale realizzata da un agente immobiliare professionale, dal momento che dobbiamo sempre prendere in considerazione variabili come la posizione, la tipologia, la dimensione, lo stato effettivo, le caratteristiche qualitative e l'efficienza energetica di ogni singolo immobile”.



Data: 16/02/2020 Pagina: /

Bettini non ce l'ha fatta, l'addio al mitico Righe



Silvano "Righe" Bettini

Nel giorno di San Valentino il paese di Reggello ha dato l'ultimo saluto all'uomo simbolo del calcio biancoblù. Una vita spesa ad allenare i giovani

REGGELLO — In tanti hanno sperato di rivederlo al campo. Ma Silvano Bettini non tornerà allo stadio. Non avrà più modo di dispensare consigli tecnici e perle di saggezza a quei ragazzi che tirano pedate al

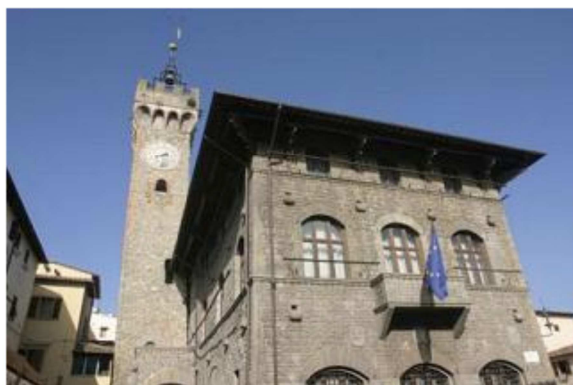
pallone inseguendo un sogno. Nel giorno di San Valentino il paese di Reggello ha detto addio al mitico "Righe", il simbolo del calcio biancoblù.

Quelli con i capelli bianchi lo ricordano come talentuoso giocatore del Reggello con brillanti apparizioni nel Figline e Montevarchi. E poi gli anni trascorsi in panchina come tecnico esperto della categoria. Ma anche chi non l'ha mai visto giocare, anche i più giovani, non possono dimenticare la passione che Bettini metteva nel tirare su le giovani promesse del calcio. Intere generazioni di calciatori si sono abbeverate dei suoi consigli di tecnica calcistica, ricevendo in sovrappiù anche una lezione di vita. Era considerato una sorta di Nereo Rocco di provincia. Disponibile, saggio, preparato. Ecco perché Righe era, e rimarrà, nel cuore di tutti.



Data: 16/02/2020 Pagina: /

Festival della cultura digitale, lunedì la scelta



Palazzo Pretorio, sede del Festival della cultura digitale

La commissione giudicatrice nominerà il vincitore del bando per ideare, progettare e realizzare la prima edizione dell'evento che si svolgerà a maggio

FIGLINE E INCISA — Lunedì 17 febbraio si saprà chi avrà il difficile compito di ideare, progettare e realizzare la prima edizione del *Festival della Cultura digitale* che si svolgerà nei giorni 8-9-10 maggio 2020 nei locali del Palazzo Pretorio,

in piazza San Francesco a Figline Valdarno

Alle ore 11 di lunedì inizieranno i lavori della commissione giudicatrice appositamente costituita, che è composta dal presidente **Carlo Benedetti** (esperto in attività culturali del Comune e addetto al Servizio cultura e Marketing con funzioni); dagli addetti al servizio di cultura e marketing **Paolo Cascella** e **Cristina Bonechi**; e da **Elena Guerri**, addetta allo Sportello unico attività produttive.

La complessa procedura per la nomina del vincitore inizierà con l'apertura - in seduta pubblica (al Suap, sede comunale di Figline) - delle buste contenente l'offerta tecnica e la verifica della documentazione richiesta. Seguirà poi una seduta riservata per l'esame dell'offerta pubblica e l'assegnazione dei punteggi e infine ancora una seduta pubblica in cui verrà fatta l'attribuzione dei punteggi totali e la nomina del vincitore.

Il bando giunto a conclusione prevedeva, tra le altre cose, anche l'allestimento di una mostra sulla storia dei videogiochi; una area giochi per attività ludiche con videogiochi; ideazione e organizzazione di almeno quattro workshop sui temi legati al mondo digitale, aperti a tutta la cittadinanza, da realizzare nella Sala Sarri di Palazzo Pretorio. Oltre ai vari aspetti legati alla comunicazione del *Festival della Cultura digitale*, è stato previsto anche una videoproiezione sulla facciata di Palazzo Pretorio, da realizzare nei dieci giorni precedenti l'evento.



Data: 16/02/2020 Pagina: /

Stadio Fiorentina, Benucci va d'anticipo su Mugnai



Commisso con il sindaco Benucci e l'assessore Banchetti

Foto di: Paolo Ricci

Il sindaco di Reggello avrebbe fatto al presidente Commisso la proposta di ospitare l'impianto sportivo dei Viola nel corso della cena del 4 febbraio

REGGELLO — In effetti avevano parlato a lungo, scambiandosi battute, sorrisi e pacche sulle spalle. Durante la cena del 4 febbraio al palazzetto dello sport di Reggello, il sindaco **Cristiano Benucci** e l'assessore allo sport **Giacomo Banchetti**, si erano trattenuti a parlare fitto fitto con il presidente della Fiorentina, **Rocco Commisso**. Tutti i presenti avevano pensato che si fosse trattato solo di

convenevoli, dettati dal dovere di ospitalità. Invece, secondo quanto riporta il sito sportivo "*Violanews.com*", in quell'occasione il sindaco Benucci avrebbe lanciato a Commisso la proposta di costruire sul territorio di Reggello lo stadio della Fiorentina.

In effetti, nel fondovalle del territorio di Reggello vi sono già vaste aree di terreno, che ospitano i grandi marchi della moda, e che già sono meta di migliaia e migliaia di visitatori ogni giorno della settimana.

Se fosse vera questa indiscrezione allora dovrebbe essere riletta in modo diverso anche l'intervista concessa a *Repubblica* il 14 febbraio dal presidente Viola: "Se un sindaco mi chiama faccio lo stadio lì".

Forse Commisso con il sindaco "interessato" ci aveva già parlato dieci giorni prima?

Anche la repentina risposta della sindaca di Figline e Incisa all'appello di **Rocco Commisso**, andrebbe ora riletta come una mossa giusta, ma forse giunta fuori tempo massimo. Infatti il sindaco di Reggello sapeva fin dagli ultimi mesi del 2019 che il 4 febbraio 2020 avrebbe incontrato il presidente Commisso, e quindi avrebbe avuto tutto il tempo di consultare i suoi tecnici per individuare il terreno più idoneo ad ospitare eventualmente lo stadio della Fiorentina.

Mentre la sindaca **Giulia Mugnai** sta cercando adesso di trovare un'area idonea a Figline e Incisa, allo scopo di concretizzare la sua proposta al vertice della Fiorentina (in zona Loppiano, Le Borra o nel fondovalle) anche il sindaco di Rignano, **Daniele Lorenzini** (sempre secondo l'indiscrezione di *Violanews*) si sarebbe attivato per individuare un'area idonea da proporre a Commisso.



Data: 16/02/2020 Pagina: 19

Sequestrati coltelli e bastone

I carabinieri denunciano un lucchese alla guida del furgone

Nel pomeriggio di ieri, i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Figline Valdarno, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno fermato un furgone alla guida del quale si trovava una persona che ha destato i loro sospetti.

L'istinto dei militari aveva ragione perché, al termine di un controllo del mezzo, il conducente, un cittadino lucchese di 66 anni, peraltro incensurato è stato denunciato a piede libero per porto di armi od oggetti atti ad offendere. I militari infatti, controllando il furgone in transito sulla provinciale 56 in località Poggio alla Croce, hanno scoperto e sequestrato, custoditi nel vano dello sportello e nel cruscotto: un bastone telescopico di metallo, 2 coltelli a serramanico con lame da 7 cm circa e un altro coltello a lama fissa da 7 cm circa. Il materiale, di cui il soggetto non ha fornito una valida giustificazione circa il possesso, è stato sequestrato.



Data: 16/02/2020 Pagina: 2

Stadio, Comisso lancia il casting E Nardella si irrita

Dalla Fiorentina un appello e un indirizzo mail: «Proponeteci dove costruirlo, entro fine marzo le idee»

Con una nota ufficiale la Fiorentina invita sindaci e privati a farsi avanti per indicare un terreno adatto a fare lo stadio. Un'iniziativa che ha irritato Palazzo Vecchio.

Dopo l'appello, il casting. Rocco Comisso, con l'invito ai sindaci della Città metropolitana a proporre aree dove far sorgere il nuovo stadio della Fiorentina, nei giorni scorsi aveva lanciato un monito a Firenze e a Dario Nardella: cerco un'alternativa e senza aspettare il 7 aprile, ultimo giorno del bando pubblico sulla Mercafir.

Ieri mattina, la società viola ha fatto un passo ulteriore, provocando qualche irritazione a Palazzo Vecchio: ha diffuso un comunicato che fa da vademecum per i sindaci, e non solo, che vogliono candidare il proprio territorio, o il proprio terreno, a ospitare il futuro stadio. Un «casting municipale» con tanto di indirizzo email cui inviare le proposte: «La Fiorentina — recita la nota diffusa dai canali ufficiali viola — ringrazia tutte le realtà di Firenze e i sindaci della Città Metropolitana che hanno già manifestato il loro interesse per individuare delle soluzioni fattibili per realizzare nei tempi brevi e con i costi giusti il nuovo stadio della Fiorentina e dei

suoi tifosi. Attraverso lo Studio Archa dell'architetto Marco Casamonti - info@archea.it

* Il club viola Prima che scada il bando dovremo avere la consapevolezza di eventuali alternative

– si potranno presentare le proposte correlate delle informazioni necessarie per potere valutare al meglio e in tempi rapidi la fattibilità delle candidature pervenute. Entro fine marzo la Fiorentina dovrà avere la consapevolezza delle eventuali soluzioni alternative che potrebbero inserirsi nella scelta della zona ottimale che vedrà la nascita della prossima casa viola».

Dopo il primo appello di Comisso, giovedì non sono stati pochi i sindaci che si sono fatti avanti per candidarsi. Accanto a Emiliano Fossi — l'investitura di Campi Bisenzio è scattata dal primo giorno a Firenze del nuovo patron viola — tra timide telefonate all'entourage di Comisso o allo studio Archa di Marco Casamonti, si sono proposti anche Giampiero Fossi da Signa, Nicola Povoleri da Pelago, Daniele Lorenzini da Rignano sull'Arno, Giulia Mugnai da Figline e Incisa (una soluzione, questa, ritenuta troppo distante da Firenze persino dalla società gigliata): lo stadio diventa l'opportunità per riqualificare aree inutilizzate o semplicemente, da sindaci tifosi, per tentare il colpaccio. Comisso, apprezzato l'improvvisato interesse dei sindaci,

ha deciso di far partire il casting, con quel riferimento alle «informazioni necessarie» sulla «fattibilità», che sembra invitare a elencare costi, criticità, infrastrutture, stato della viabilità. E, per la prima volta, con una data di scadenza. Al bando di Nardella sulla Mercafir, la Fiorentina risponde con il suo bando. E il sindaco di Firenze, secondo i rumors, non avrebbe affatto apprezzato l'iniziativa. Ma il patron viola non si è fermato al comunicato: ieri mattina, da Firenze, sarebbero partite telefonate dirette a tutta — o quasi — la Città metropolitana, anche a Comuni fuori dalla cintura di Firenze.

Una di queste l'avrebbe fatta Comisso in persona al sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini; il quale, dopo aver ribadito che il suo territorio, oltre al centro sportivo per gli allenamenti, non può ospitare anche uno stadio, avrebbe suggerito al magnate italo-americano di usare un profilo meno battagliero nelle sue relazioni istituzionali. «Una telefonata da ambienti fiorentini», probabilmente da un dirigente gigliato, l'ha ricevuta il sindaco di Vicchio, Filippo Carlà Campa. Che ha spiegato alla Fiorentina un'evidenza lapalissiana: «Gli ho detto che noi di spazio ne abbiamo in abbondanza. E che se vogliono portare il nuovo stadio a Vicchio noi lo accogliamo a braccia aperte. Per noi sarebbe una fortuna. Ma gli ho anche detto che per la Fiorentina non sarebbe probabilmente la migliore soluzione: arrivare a Vicchio è complicato, non ci verrebbe nessuno».

* Il sindaco di Vicchio Siamo stati contattati, di spazio ne abbiamo anche Ma venire quassù è molto complicato



Data: 16/02/2020 Pagina: 2

Sindaci contro sindaci «Chi si propone sbaglia, l'urbanistica non si fa per alzata di mano...»

I «solisti» assenti all'evento con Giani e Nardella

Un Eugenio Giani a caccia di idee riceve i sindaci toscani. Ma tra i 28 che arrivano da mezza regione al Teatro del Sale di Firenze, con Dario Nardella sul palco accanto al candidato governatore, non c'è nessuno di quelli che nei giorni scorsi si sono proposti a Rocco Commisso per ospitare nei propri territori il futuro stadio della Fiorentina. Imbarazzo o no, ha tutta l'aria di una diserzione, da Campi Bisenzio, a Figline e Incisa, fino a Rignano sull'Arno. E Nardella, che per ragioni di opportunità non vuol toccare l'argomento visto che sulla Mercatino c'è un bando aperto, quando esclama che «di stadio non parlo», tradisce nei toni e nella mimica le tensioni di questi giorni. Dal suo entourage, qualcuno ammette l'irritazione del sindaco per le fughe in avanti dei colleghi. Così, durante le due ore di dibattito a porte chiuse, Nardella può tirare un sospiro di sollievo perché di stadio nessuno degli ospiti dice mezza parola.

Ma fuori dal Teatro del Sale, in via dei Macci, i commenti dei sindaci della Città metropolitana sono al vetriolo, contro chi balla da solo e corteggia la società viola senza confrontarsi con tutti gli altri: «L'urbanistica e le grandi infrastrutture, come ad esempio uno stadio, sono una cosa seria. Non si fanno per alzata di mano — dice Francesco Casini, di Bagno a

Ripoli — La pianificazione urbanistica compete ai Comuni, ma in coordinamento con la Città metropolitana e la Regione». «Quei sindaci hanno sbagliato — gli fa eco Monica Marini, da Pontassieve — Le scelte strategiche si fanno assieme». Il primo a bacchettare i sindaci «solisti» era stato Paolo Omoboni, da Borgo San Lorenzo, ieri assente: «Capisco che uno stadio sia un'occasione ghiotta ma un collega in una situazione non semplice (Nardella, ndr) deve essere supportato, senza mettere in competizione i territori». Sempre venerdì, il sindaco di Calenzano, Riccardo Prestini, aveva bacchettato Campi Bisenzio perché, dopo aver osteggiato l'ampliamento dell'aeroporto, ora vuol portare lo stadio in una Piana «congestionata». Il coro è tutto per Firenze, contro le fughe verso la Piana.

Così, Nardella può gongolare, quando una sponda gli arriva anche da Eugenio Giani. Il candidato governatore, dopo aver preso 10 pagine di appunti nell'assemblea a porte chiuse, si sbilancia con toni solenni: «La Fiorentina è un simbolo di Firenze, il cui riferimento è il sindaco di Firenze. Quando ero assessore comunale allo Sport, se di Fiorentina avessero parlato ad altri invece che a me, mi sarei

Arrabbiato». Giani, da candida-

to governatore, ha però un grattacapo che lo riguarda più da vicino: Peretola, un altro caso che spacca i sindaci. Quando nel pomeriggio arriva in via dei

Macci, dribbla il problema: «L'aeroporto non sarà un tema della campagna elettorale». Ma è lo stesso Giani, in assemblea, a tornare sul tema per invitare al dialogo e per suggerire che qualche errore c'è pur stato, come non aver coinvolto Prato nell'Osservatorio ambientale. Matteo Biffoni, apprezza, ringrazia, ma conferma il no al progetto. Così, ancora a porte chiuse, si parla delle altre infrastrutture con cui riempire la Piana, dal ponte tra le Signe, alla terza corsia dell'A11, fino alla tramvia Peretola-Prato, anch'essa parallela all'autostrada. Finito il vertice, il candidato governatore del Pd pronuncia una frase storica: «Bisogna smettere di essere fiorentinocentrici, l'infrastruttura fondamentale oggi in Toscana è l'autostrada Tirrenica». Solo a quel punto, Giani rammenta il vecchio cavallo di battaglia: «Firenze necessita di un aeroporto potenziato, e il percorso non può essere che quello parallelo». Peretola torna nella